

# Acque Potabili

## IN LIQUIDAZIONE

ACQUE POTABILI S.p.A. IN LIQUIDAZIONE – SEDE E DIREZIONE GENERALE 10152 TORINO – CORSO XI FEBBRAIO, 22 – TELEFONO 011/5594.1 – TELEFAX 011/5629730  
CAP.SOC. EURO 7.633.096,00 INT. VER. – CODICE FISCALE P. IVA E REGISTRO IMPRESE TORINO N. 11100280012 – [www.acquepotabilispa.it](http://www.acquepotabilispa.it)

### AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in **assemblea ordinaria** presso la sede sociale in Torino, Corso XI Febbraio 22, alle **ore 11,00 del giorno 17 aprile 2025** in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 aprile 2025, stessi luogo ed orario, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bilancio intermedio di Liquidazione al 31 dicembre 2024, Relazione dei Liquidatori e relativi allegati, corredata della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, e proposta di destinazione del risultato - Deliberazioni inerenti e conseguenti.

#### Legittimazione alla partecipazione

Potranno intervenire all'Assemblea o farsi rappresentare nei modi di legge, i soggetti cui spetta il diritto di voto in favore dei quali gli intermediari autorizzati abbiano effettuato l'apposita comunicazione alla Società in conformità alle proprie scritture contabili, sulla base delle evidenze relative al termine del secondo giorno non festivo precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, e cioè il 15 aprile 2025.

Ai sensi della normativa vigente, coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di partecipare e di votare in Assemblea. Le azioni non possono essere cedute fino al termine dell'assemblea stessa.

#### Partecipazione per delega

Ogni Azionista che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare ai sensi di legge da altra persona, anche non azionista, mediante delega scritta redatta in conformità all'articolo 2372 del codice civile.

#### Documentazione

La documentazione relativa agli argomenti ed alle proposte all'ordine del giorno è a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente presso la sede sociale.

Torino, 12 marzo 2025

I Liquidatori

Dott. Armando Quazzo

Dott. Sergio Massariello



**ACQUE POTABILI SPA IN LIQUIDAZIONE**  
**BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE**  
**AL 31 DICEMBRE 2024**

Two blue ink signatures are located at the bottom right of the page. The first signature is a stylized, cursive 'A' or similar character. The second signature is a more complex, cursive scribble.

## SOMMARIO

### BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024

#### Relazione dei Liquidatori

|                                                                                                                                                        |    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| PREMESSA                                                                                                                                               | 5  |
| Commento alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale                                                                                         | 7  |
| Altre informazioni                                                                                                                                     | 11 |
| Operazioni rilevanti e Gestione liquidatoria                                                                                                           | 12 |
| <b>Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024</b>                                                                                         |    |
| Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria                                                                                                    | 14 |
| Conto Economico                                                                                                                                        | 16 |
| Rendiconto finanziario                                                                                                                                 | 18 |
| <b>Note di commento al bilancio intermedio di liquidazione</b>                                                                                         |    |
| Criteri di valutazione                                                                                                                                 | 22 |
| Altre informazioni rilevanti                                                                                                                           | 39 |
| <b>Proposte dei Liquidatori in merito alle deliberazioni sul bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024 all'Assemblea degli Azionisti</b> |    |
|                                                                                                                                                        | 55 |



**LIQUIDATORI (1)**

QUAZZO Dott. Armando

MASSARIELLO Dott. Sergio

**COLLEGIO SINDACALE (2)**

**SINDACI EFFETTIVI**

VIETTI Dott. Pier Vittorio - Presidente

BARABINO Dott.ssa Chiara

PITTATORE Dott. Daniele

**SINDACI SUPPLEMENTI**

NARDELLI Dott.ssa Gabriella

SCIABÀ Dott. Paolo

**SOCIETÀ DI REVISIONE (3)**

BDO ITALIA S.p.A.

(1) Nominato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2021

(2) Nominato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2023 per il triennio 2023-2025

(3) Incarico conferito dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2024 per gli esercizi 2024-2026



## PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

(in migliaia di euro)

PRINCIPI IAS

| (in migliaia di euro)                           | 2023     | 2024     |
|-------------------------------------------------|----------|----------|
|                                                 |          |          |
| Risultato operativo                             | (355)    | (251)    |
| Risultato netto                                 | 177      | 399      |
| Patrimonio netto                                | 17.192   | 17.511   |
| Indebitamento (disponibilità) finanziario netto | (20.145) | (20.478) |



## RELAZIONE DEI LIQUIDATORI

### PREMESSA

L'Assemblea Straordinaria della Società Acque Potabili, tenutasi in data 29 aprile 2021, ha deliberato lo scioglimento anticipato della Società ai sensi dell'art. 2484 comma 1 n. 6 del Codice Civile con conseguente messa in liquidazione della stessa.

Tale atto è stato registrato ed iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 31 maggio 2021.

A decorrere da quest'ultima data, pertanto, ha assunto piena efficacia la delibera di liquidazione della società e la nomina dei Liquidatori.

L'esercizio 2024 rappresenta il quarto esercizio di liquidazione.

La gestione dell'esercizio dal 01/01/2024 al 31/12/2024 da parte dei Liquidatori, alla luce dell'assenza di attività produttive, è stata caratterizzata dalle azioni volte alla cessione e dismissione degli attivi, alla gestione e pagamento dei debiti del passivo nonché alla gestione dei contenziosi, delle proprietà immobiliari e al contenimento dei costi di gestione.

Il Fondo Oneri di Liquidazione è stato quantificato sulla base dell'ammontare complessivo dei costi e oneri che si prevede di sostenere durante la liquidazione e sarà adeguato in funzione dell'andamento della stessa.

Il Fondo al 31 dicembre 2024 è pari a circa 159 mila euro (202 mila euro al 31/12/2023) e la riserva negativa fondo oneri di liquidazione ammonta a circa 718 mila euro al 31 dicembre 2024 (638 mila euro al 31 dicembre 2023). Come previsto dall'OIC 5 è stato adeguato al 31 dicembre 2024 di 80 mila ed è stato iscritto a rettifica del patrimonio netto della società.

Il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024 presenta un margine operativo lordo negativo di 107 mila euro.

Il risultato operativo è negativo per 251 mila euro e il risultato netto è positivo di 399 mila euro.

L'esposizione finanziaria netta al 31 dicembre 2024 è positiva per 20.478 mila euro (20.145 mila euro al 31/12/2023).

## **LE RISORSE UMANE**

Il numero di dipendenti è pari a zero unità.

## **RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

La Società, nell'anno, non ha sostenuto costi per l'attività di ricerca scientifica e tecnologica.



## COMMENTO ALLA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

L'andamento economico dell'esercizio è sintetizzato nei seguenti prospetti.

|                                                                                                                     | 01/01/2023-<br>31/12/2023<br>Migliaia di<br>euro | 01/01/2024-<br>31/12/2024<br>Migliaia di<br>euro | Variazioni<br>Migliaia di<br>euro | Variazioni<br>% |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|--------------------------------------------------|-----------------------------------|-----------------|
| Ricavi della gestione caratteristica                                                                                | -                                                | -                                                | -                                 | -               |
| Ricavi per servizi di costruzione e potenziamento delle infrastrutture del servizio idrico integrato in concessione | -                                                | -                                                | -                                 | -               |
| Altri ricavi e proventi                                                                                             | 912                                              | 362                                              | (550)                             | (60,29)         |
| Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi                                                                    | (517)                                            | (469)                                            | 48                                | (9,31)          |
| Lavoro e oneri relativi                                                                                             | -                                                | -                                                | -                                 | -               |
| <b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>                                                                                      | <b>395</b>                                       | <b>(107)</b>                                     | <b>(502)</b>                      | <b>(127,01)</b> |
| Ammortamenti                                                                                                        | 0                                                | 0                                                | 0                                 | 0,00            |
| Svalutazioni di valore di attività correnti                                                                         | 0                                                | (144)                                            | (144)                             | 0,00            |
| Svalutazioni di valore di attività non correnti e acc.ti                                                            | (750)                                            | 0                                                | 750                               | (100,00)        |
| Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti                                                       | 0                                                | 0                                                | 0                                 | -               |
| <b>RISULTATO OPERATIVO</b>                                                                                          | <b>(355)</b>                                     | <b>(251)</b>                                     | <b>104</b>                        | <b>(29,26)</b>  |
| Adeguamento fondo rischi e altri oneri delle partecipazioni                                                         | 0                                                | 0                                                | 0                                 | 0,00            |
| Proventi (oneri) finanziari netti                                                                                   | 548                                              | 650                                              | 102                               | 0,00            |
| Proventi (oneri) netti su partecipazioni                                                                            | -                                                | -                                                | -                                 | -               |
| <b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>                                                                                       | <b>193</b>                                       | <b>399</b>                                       | <b>206</b>                        | <b>107,01</b>   |
| Imposte sul reddito                                                                                                 | (16)                                             | 0                                                | 16                                | 0,00            |
| <b>UTILE (PERDITA) NETTO DELL'ESERCIZIO PRIMA DEL RISULTATO NETTO RELATIVO ALLE ATTIVITA' CESSATE</b>               | <b>177</b>                                       | <b>399</b>                                       | <b>222</b>                        | <b>125,69</b>   |
| <b>UTILE (PERDITA) NETTO RELATIVO ALLE ATTIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE</b>                                     | <b>-</b>                                         | <b>-</b>                                         | <b>-</b>                          | <b>-</b>        |
| <b>UTILE (PERDITA) NETTO DELL'ESERCIZIO</b>                                                                         | <b>177</b>                                       | <b>399</b>                                       | <b>222</b>                        | <b>125,69</b>   |

Il Conto Economico al 31 dicembre 2024, chiude con un risultato netto positivo di 399 mila euro, rispetto al risultato netto positivo di 177 mila euro rilevato al 31 dicembre 2023.



Il margine operativo lordo si è attestato a -107 mila euro, contro i +395 mila euro al 31 dicembre 2023.

Gli altri ricavi e proventi, pari a 362 mila euro, sono riconducibili principalmente a sopravvenienze attive di partite prescritte per 170 mila euro, all'utilizzo del F.do oneri di liquidazione per 123 mila euro, alle locazioni sugli investimenti patrimoniali per 69 mila euro.

I costi per acquisti, prestazioni di servizi e diversi di periodo risultano pari a 469 mila euro e si riferiscono principalmente a consulenze e prestazioni tecniche, legali, fiscali, amministrative, fidejussioni e a sopravvenienze passive.

In coerenza con la situazione di liquidazione della società non sono stati rilevati ammortamenti.

Sono state rilevate *“svalutazioni di valore di attività correnti”* per 144 mila euro.

La voce *“svalutazioni di valore di attività non correnti e accantonamenti”*, non presenta movimentazioni nel 2024 (750 mila euro nel 2023 e rappresentava l'adeguamento di periodo delle attività non correnti al presumibile valore di realizzo, in particolare per le immobilizzazioni detenute dalla società).

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

|                                                                            | 31-dic-23<br>migliaia di<br>euro | 31-dic-24<br>migliaia di<br>euro | Variazioni<br>migliaia di<br>euro | %             |
|----------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|---------------|
| Immobilizzazioni materiali                                                 | 1.937                            | 1.937                            | 0                                 | 0,00          |
| Immobilizzazioni immateriali                                               | 4.819                            | 4.629                            | (190)                             | (0,04)        |
| - di cui immobilizzazioni, impianti e macchinari in regime di concessione  | 4.819                            | 4.629                            | (190)                             | (0,04)        |
| <b>Capitale immobilizzato</b>                                              | <b>6.756</b>                     | <b>6.566</b>                     | <b>(190)</b>                      | <b>(0,03)</b> |
| Attività di esercizio                                                      | 17.833                           | 17.819                           | (14)                              | (0,00)        |
| Passività di esercizio                                                     | (14.340)                         | (14.193)                         | 147                               | (0,01)        |
| Fondi per rischi e oneri                                                   | (13.202)                         | (13.159)                         | 43                                | (0,00)        |
| <b>Capitale di esercizio netto</b>                                         | <b>(9.709)</b>                   | <b>(9.533)</b>                   | <b>176</b>                        | <b>(0,02)</b> |
| <b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>                                            | <b>(2.953)</b>                   | <b>(2.967)</b>                   | <b>(14)</b>                       | <b>0,00</b>   |
| <b>Patrimonio netto</b>                                                    | <b>17.192</b>                    | <b>17.511</b>                    | <b>319</b>                        | <b>0,02</b>   |
| Indebitamento fin. netto (disponibilità finanziarie nette) a breve termine | (20.145)                         | (20.478)                         | (333)                             | (0,02)        |
| <b>Indebitamento fin. netto (disponibilità finanziarie nette)</b>          | <b>(20.145)</b>                  | <b>(20.478)</b>                  | <b>(333)</b>                      | <b>(0,02)</b> |
| <b>COPERTURE</b>                                                           | <b>(2.953)</b>                   | <b>(2.967)</b>                   | <b>(14)</b>                       | <b>0,00</b>   |

Il capitale immobilizzato del periodo è pari a 6.566 mila euro.

La voce “Fondo per rischi e oneri futuri”, pari a 13.159 mila euro al 31/12/2024 (13.202 mila euro al 31/12/2023), si decrementa rispetto al 31 dicembre 2023 per 43 mila euro principalmente per effetto dell’adeguamento di periodo del f.do oneri di liquidazione.

Il patrimonio netto si incrementa di 319 mila euro per l’effetto combinato della gestione di periodo (399 mila euro) e dell’adeguamento del fondo oneri di liquidazione (-80 mila euro).

Il capitale di esercizio netto (-9.533 mila euro) si analizza come segue:

### Capitale di esercizio netto

|                                                         | 31.12.2023 | 31.12.2024 |
|---------------------------------------------------------|------------|------------|
| Rimanenze                                               | 0          | 0          |
| Crediti commerciali                                     | 2.766      | 2.811      |
| Crediti tributari e verso l'Amministrazione Finanziaria | 3.392      | 3.572      |
| Debiti commerciali                                      | (11.179)   | (11.224)   |
| Debiti tributari e verso l'Amministrazione finanziaria  | (24)       | (8)        |
| Fondi per rischi e oneri                                | (13.202)   | (13.159)   |
| Altre attività e passività di esercizio                 | 8.538      | 8.475      |
|                                                         | (9.709)    | (9.533)    |

Le disponibilità finanziarie nette ammontano a 20.478 mila euro rispetto a 20.145 mila euro al 31 dicembre 2023.

Sono rappresentate principalmente da disponibilità liquide.

Viene riportata la seguente tabella:

### Indebitamento/disponibilità finanziarie nette

| <i>Valori espressi in Euro migliaia</i>                                                  | 31.12.2023      | 31.12.2024      |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|
| <b>Indebitamento finanziario netto (disponibilità finanziarie nette) a breve termine</b> |                 |                 |
| Debiti finanziari                                                                        | -               | -               |
| Disponibilità liquide                                                                    | (20.017)        | (20.350)        |
| Crediti finanziari                                                                       | (128)           | (128)           |
| <b>Totale indebitamento finanziario netto</b>                                            | <b>(20.145)</b> | <b>(20.478)</b> |

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie.

Per quanto attiene l'informativa ai sensi dell'art. 2427 bis e 2428 comma 6 bis c.c., relativamente all'uso di strumenti finanziari, la Società non ricorre attualmente a strumenti derivati.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **ANDAMENTO ECONOMICO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

Vengono fornite le seguenti informazioni.

#### **ACQUE POTABILI SICILIANE S.p.A. già in liquidazione e in amministrazione straordinaria, ora in fallimento**

Si rimanda alla relativa sezione del presente bilancio.

### **RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Acque Potabili S.p.A. in Liquidazione è una società controllata pariteticamente da IRETI S.p.A. e SMAT S.p.A. Tutte le operazioni compiute con le parti correlate nel periodo di riferimento sono rientrate nella gestione dell'impresa e regolate a condizioni di mercato, cioè alle stesse condizioni che si applicano fra parti indipendenti e sono state compiute nell'interesse della Società ed effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Le operazioni con parti correlate sono espone nella nota integrativa al bilancio.

Gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria intercorsi con le parti correlate e la descrizione della tipologia delle operazioni più rilevanti sono evidenziate in nota integrativa, in cui sono altresì evidenziate le informazioni sull'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, come classificate dallo IAS 24, hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società.

### **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI**

- Con SMAT S.p.A. i rapporti hanno riguardato i compensi per cariche sociali, servizi logistici, segreteria, contabilità, bilanci, gestione del patrimonio immobiliare, supporto segreteria legale, servizio prevenzione, protezione e gestione della sicurezza, direttore tecnico, il rilascio di garanzie.
- Con Iren S.p.A. ed Ireti S.p.A. i rapporti sono stati relativi ai compensi per cariche sociali, affari societari e legale, rapporti società di revisione/collegio sindacale, rapporto con Enti, qualità contrattuale/misura/dati tecnici, gestione recupero crediti, il rilascio di garanzie.

## **AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

La società non detiene azioni proprie.

La Società non possiede azioni di società controllanti.

## **SEDI SECONDARIE**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 quarto comma del codice civile, si attesta che al 31 dicembre 2024 Acque Potabili S.p.A. non ha sedi secondarie.

## **TRANSAZIONI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI**

Nel periodo di riferimento la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

## **OPERAZIONI RILEVANTI/STRAORDINARIE**

Tra i fatti di rilievo più significativi del periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024, si rileva quanto segue. Nel corso dell'esercizio 2024 è proseguita la gestione dei contenziosi in essere, in particolare la causa con il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato e la causa con l'AATO 1 Palermo per la società APS in Fallimento.

Nel corso del 2024, inoltre, la società ha depositato parte della liquidità su conti corrente in "time deposit" vincolati a 6/12 mesi, presso primari istituti di credito, il cui rendimento è stato in linea con le condizioni di mercato.

## **GESTIONE LIQUIDATORIA**

Per l'esercizio 2025, le attività di liquidazione della società saranno mirate alla monetizzazione degli attivi, in particolare attraverso la cessione del patrimonio immobiliare, nonché alla gestione e pagamento dei passivi.

Le attività, inoltre, saranno mirate alla gestione dei contenziosi in essere, in particolare la causa con il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato e la causa con l'AATO 1 Palermo per la società APS in Fallimento.

**ACQUE POTABILI SPA IN LIQUIDAZIONE**  
**BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE**  
**AL 31 DICEMBRE 2024**  
**NOTA INTEGRATIVA**

Two blue ink signatures are located in the bottom right corner of the page. The first signature is a stylized, cursive mark, and the second is a more complex, looped signature.

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA** (Valori in migliaia di euro)

| <b>ATTIVITA'</b>                                         | <b>Note</b> | <b>SAP<br/>31/12/2023</b> | <b>di cui verso<br/>parti<br/>correlate<br/>K/euro</b> | <b>SAP<br/>31/12/2024</b> | <b>di cui verso<br/>parti<br/>correlate<br/>K/euro</b> |
|----------------------------------------------------------|-------------|---------------------------|--------------------------------------------------------|---------------------------|--------------------------------------------------------|
| <b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>                            |             |                           |                                                        |                           |                                                        |
| Attività materiali:                                      |             |                           |                                                        |                           |                                                        |
| - Immobili, impianti e macchinari di proprietà           | 1           | 1                         |                                                        | 1                         |                                                        |
| - Investimenti immobiliari di proprietà                  | 1           | 1.936                     |                                                        | 1.936                     |                                                        |
| Attività immateriali:                                    |             |                           |                                                        |                           |                                                        |
| - Altre attività immateriali                             | 2           | 4.819                     |                                                        | 4.629                     |                                                        |
| - di cui impianti e macchinari in regime di concessione  |             | 4.819                     |                                                        | 4.629                     |                                                        |
| Altre attività non correnti:                             |             | -                         |                                                        | -                         |                                                        |
| - Altre partecipazioni                                   | 3           | -                         |                                                        | -                         |                                                        |
| - Crediti vari e altre attività non correnti             | 4           | 10.022                    |                                                        | 10.022                    |                                                        |
| Attività per imposte anticipate                          |             | -                         |                                                        | -                         |                                                        |
| <b>Totale attività non correnti</b>                      |             | <b>16.778</b>             | <b>-</b>                                               | <b>16.588</b>             | <b>-</b>                                               |
| <b>ATTIVITA' CORRENTI</b>                                |             |                           |                                                        |                           |                                                        |
| Rimanenze di magazzino                                   |             | -                         |                                                        | -                         |                                                        |
| Crediti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)        | 5           | 2.766                     | 23                                                     | 2.811                     | 23                                                     |
| Crediti vari e altre attività correnti                   | 6           | 5.045                     |                                                        | 4.986                     |                                                        |
| Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti | 7           | 128                       |                                                        | 128                       |                                                        |
| Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti          | 8           | 20.017                    |                                                        | 20.350                    |                                                        |
| <b>Sub-totale attività correnti</b>                      |             | <b>27.956</b>             | <b>23</b>                                              | <b>28.275</b>             | <b>23</b>                                              |
| Attività destinate ad essere cedute:                     |             |                           |                                                        |                           |                                                        |
| - di natura finanziaria                                  |             | -                         |                                                        | -                         |                                                        |
| - di natura non finanziaria                              |             | 0                         |                                                        | 0                         |                                                        |
| <b>Totale attività correnti</b>                          |             | <b>27.956</b>             | <b>23</b>                                              | <b>28.275</b>             | <b>23</b>                                              |
| <b>TOTALE ATTIVITA'</b>                                  |             | <b>44.734</b>             | <b>23</b>                                              | <b>44.863</b>             | <b>23</b>                                              |

| <b>PASSIVITA'</b>                                           | <b>Note</b> | <b>SAP<br/>31/12/2023</b> | <b>di cui verso<br/>parti correlate</b> | <b>SAP<br/>31/12/2024</b> | <b>di cui verso<br/>parti correlate</b> |
|-------------------------------------------------------------|-------------|---------------------------|-----------------------------------------|---------------------------|-----------------------------------------|
|                                                             |             |                           | <b>K/euro</b>                           |                           | <b>K/euro</b>                           |
| <b>PATRIMONIO NETTO</b>                                     |             |                           |                                         |                           |                                         |
| - Capitale                                                  |             | 7.633                     |                                         | 7.633                     |                                         |
| - Riserve e risultati portati a nuovo                       |             | 9.382                     |                                         | 9.479                     |                                         |
| - Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto       |             | -                         |                                         | -                         |                                         |
| - Risultato netto dell'esercizio                            |             | 177                       |                                         | 399                       |                                         |
| <b>Totale patrimonio netto</b>                              | <b>9</b>    | <b>17.192</b>             |                                         | <b>17.511</b>             |                                         |
| <b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>                              |             |                           |                                         |                           |                                         |
| Passività finanziarie con scadenza oltre 12 mesi:           |             |                           |                                         |                           |                                         |
| Fondi per rischi ed oneri futuri                            | 10          | 13.202                    |                                         | 13.159                    |                                         |
| Debiti vari e altre passività non correnti                  | 11          | 475                       |                                         | 475                       |                                         |
| <b>Totale passività non correnti</b>                        |             | <b>13.677</b>             |                                         | <b>13.634</b>             |                                         |
| <b>PASSIVITA' CORRENTI</b>                                  |             |                           |                                         |                           |                                         |
| Passività finanziarie con scadenza entro 12 mesi:           |             |                           |                                         |                           |                                         |
| -Debiti finanziari                                          |             | -                         |                                         | -                         |                                         |
| -Debiti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)           | 12          | 11.179                    | 2.718                                   | 11.224                    | 2.773                                   |
| -Debiti vari e altre passività correnti                     | 13          | 2.662                     |                                         | 2.486                     |                                         |
| -Debiti per imposte correnti                                | 14          | 24                        |                                         | 8                         |                                         |
| <b>Sub-totale passività correnti</b>                        |             | <b>13.865</b>             | <b>2.718</b>                            | <b>13.718</b>             | <b>2.773</b>                            |
| Passività correlate ad attività destinate ad essere cedute: |             |                           |                                         |                           |                                         |
| - di natura finanziaria                                     |             | -                         |                                         | -                         |                                         |
| - di natura non finanziaria                                 |             | -                         |                                         | -                         |                                         |
| <b>Totale passività correnti</b>                            |             | <b>13.865</b>             | <b>2.718</b>                            | <b>13.718</b>             | <b>2.773</b>                            |
| <b>TOTALE PASSIVITA'</b>                                    |             | <b>27.542</b>             | <b>2.718</b>                            | <b>27.352</b>             | <b>2.773</b>                            |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>                 |             | <b>44.734</b>             | <b>2.718</b>                            | <b>44.863</b>             | <b>2.773</b>                            |

# **CONTO ECONOMICO (Valori in migliaia di euro)**

|                                                                                                               | Note | SAP<br>31/12/2023<br>k/euro | di cui verso<br>parti correlate<br>K/euro | SAP<br>31/12/2024<br>k/euro | di cui verso<br>parti correlate<br>K/euro |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-----------------------------|-------------------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------------|
| <b>Ricavi</b>                                                                                                 |      |                             |                                           |                             |                                           |
| - vendita di beni e servizi                                                                                   |      | 0                           |                                           | 0                           |                                           |
| - per servizi di costruzione e potenziamento delle<br>infrastrutture del SII in concessione                   |      | 0                           |                                           | 0                           |                                           |
| Altri ricavi e proventi                                                                                       | 15   | 912                         |                                           | 362                         |                                           |
| <b>Totale ricavi e proventi</b>                                                                               |      | <b>912</b>                  | <b>0</b>                                  | <b>362</b>                  | <b>0</b>                                  |
| Acquisti di materiali e servizi esterni                                                                       | 16   | (517)                       | (150)                                     | (469)                       | (150)                                     |
| Costi del personale                                                                                           |      | 0                           |                                           | 0                           |                                           |
| Altri costi operativi                                                                                         |      | 0                           |                                           | 0                           |                                           |
| Variazioni delle rimanenze                                                                                    |      | 0                           |                                           | 0                           |                                           |
| Costi per lavori interni capitalizzati                                                                        |      | 0                           |                                           | 0                           |                                           |
| <b>Totale costi operativi</b>                                                                                 |      | <b>(517)</b>                | <b>(150)</b>                              | <b>(469)</b>                | <b>(150)</b>                              |
| <b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>                                                                                |      | <b>395</b>                  | <b>(150)</b>                              | <b>(107)</b>                | <b>(150)</b>                              |
| Ammortamenti                                                                                                  | 17   | 0                           |                                           | 0                           |                                           |
| Svalutazioni di valore di attività correnti                                                                   | 18   | 0                           |                                           | (144)                       |                                           |
| Svalutazioni di valore di attività non correnti e<br>accantonamenti                                           | 19   | (750)                       |                                           | 0                           |                                           |
| Svalutazioni di valore di attività non correnti destinate<br>alla vendita                                     |      | 0                           |                                           | 0                           |                                           |
| Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non<br>correnti                                              |      | 0                           |                                           | 0                           |                                           |
| <b>RISULTATO OPERATIVO</b>                                                                                    |      | <b>(355)</b>                | <b>(150)</b>                              | <b>(251)</b>                | <b>(150)</b>                              |
| Adeguamenti fondo rischi e svalutazioni<br>partecipazioni                                                     |      | 0                           |                                           | 0                           |                                           |
| Dividendi da controllate                                                                                      |      | 0                           |                                           | 0                           |                                           |
| Dividendi da collegate                                                                                        |      | 0                           |                                           | 0                           |                                           |
| Altri proventi finanziari                                                                                     | 20   | 548                         |                                           | 650                         |                                           |
| Altri oneri finanziari                                                                                        |      | 0                           |                                           | 0                           |                                           |
| <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE<br/>DALLE ATTIVITA' D'ESERCIZIO</b>                                |      | <b>193</b>                  | <b>(150)</b>                              | <b>399</b>                  | <b>(150)</b>                              |
| Imposte sul reddito dell'esercizio differite                                                                  |      | 0                           |                                           | 0                           |                                           |
| Imposte sul reddito dell'esercizio correnti                                                                   | 21   | (16)                        |                                           | 0                           |                                           |
| <b>UTILE (PERDITA) NETTO DELL'ESERCIZIO PRIMA<br/>DEL RISULTATO NETTO RELATIVO ALLE<br/>ATTIVITA' CESSATE</b> |      | <b>177</b>                  | <b>(150)</b>                              | <b>399</b>                  | <b>(150)</b>                              |
| Utile (perdita) netto relativo alle attività destinate ad<br>essere cedute                                    |      | 0                           |                                           | 0                           |                                           |
| <b>UTILE (PERDITA) NETTO DELL'ESERCIZIO</b>                                                                   |      | <b>177</b>                  | <b>(150)</b>                              | <b>399</b>                  | <b>(150)</b>                              |

## PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

| Note                                                                                                                                   | SAP<br>31/12/2023 | di cui verso<br>parti correlate | SAP<br>31/12/2024 | di cui verso<br>parti correlate |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------|---------------------------------|
| <b>Utile (perdita) del periodo (A)</b>                                                                                                 | 177               | (150)                           | 399               | (150)                           |
| a) Variazioni nella riserva di rivalutazione                                                                                           | 0                 | 0                               | 0                 | 0                               |
| b) Utile e perdite attuariali da piani a benefici definiti rilevati in conformità al paragrafo 93A dello IAS 19 Benefici ai dipendenti | 0                 |                                 | 0                 |                                 |
| c) Utile e perdite derivanti dalla conversione dei bilanci di una gestione estera                                                      | 0                 | 0                               | 0                 | 0                               |
| d) Utile e perdite dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita                                           | 0                 | 0                               | 0                 | 0                               |
| e) la parte efficace degli utili e delle perdite sugli strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari                    | 0                 | 0                               | 0                 | 0                               |
| Effetto fiscale relativo agli Altri utili (perdite)                                                                                    | 0                 | 0                               | 0                 | 0                               |
| <b>Totale Altri utili (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)</b>                                                                 | 0                 | 0                               | 0                 | 0                               |
| <b>Totale Utile (perdita) complessiva (A)+(B)</b>                                                                                      | 177               | (150)                           | 399               | (150)                           |

In relazione al prospetto di conto economico complessivo non vi sono rettifiche da segnalare.

# RENDICONTO FINANZIARIO (Valori in migliaia di euro)

|                                                                                                                    | 2023           | 2024         |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------|
| <b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVA</b>                                                                     |                |              |
| Utile (perdita) del periodo                                                                                        | 177            | 399          |
| <i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) dell'esercizio al flusso di cassa generato</i>                    |                |              |
| <i>(assorbito) dall'attività operativa:</i>                                                                        |                |              |
| Ammortamenti di attività materiali ed immateriali                                                                  | 0              | 0            |
| Svalutazioni/ripristini di attività correnti                                                                       | 0              | 144          |
| Svalutazioni/ripristini di attività non correnti                                                                   | 250            | 0            |
| Svalutazioni/ripristini di attività non correnti destinate alla vendita                                            | 0              | 0            |
| Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)                                     | 0              | 0            |
| (Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di attività non correnti                                                    | 0              | 0            |
| Svalutazione partecipazioni                                                                                        |                |              |
| Altre variazioni non monetarie                                                                                     | 0              | 0            |
| Accantonamento al fondo TFR                                                                                        | 0              | 0            |
| Utilizzo del fondo TFR                                                                                             | 0              | 0            |
| Altre variazioni del fondo TFR e fondo quiescenza                                                                  | 0              | 0            |
| Variazione Fondo Rischi e oneri                                                                                    | 499            | (43)         |
| Variazione rimanenze di magazzino                                                                                  | 0              | 0            |
| Variazione dei crediti commerciali e crediti vari correnti                                                         | (412)          | (129)        |
| <i>di cui verso parti correlate</i>                                                                                | 2              | 0            |
| Variazione dei debiti commerciali e debiti vari correnti                                                           | (704)          | (132)        |
| <i>di cui verso parti correlate</i>                                                                                | 35             | 55           |
| Variazione netta di altre attività e passività                                                                     | 9              | (16)         |
| Dividendi                                                                                                          | 0              | 0            |
| <b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>                                               | <b>(181) a</b> | <b>223 a</b> |
| <b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>                                                               |                |              |
| Investimenti in attività materiali e immateriali                                                                   |                |              |
| Disinvestimenti netti                                                                                              | 189            | 190          |
| altre variazioni attività materiali/immateriali                                                                    |                |              |
| Variazione dei titoli diversi e delle partecipazioni                                                               | 0              | 0            |
| Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie (esclusi i risconti attivi di natura finanziaria)   | 0              | 0            |
| <i>di cui verso parti correlate</i>                                                                                | 0              | 0            |
| Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate e collegate                                                  | 0              | 0            |
| altre variazioni partecipazioni                                                                                    | 0              | 0            |
| Variazione netta delle attività finanziarie disponibili per la vendita                                             | 0              | 0            |
| Variazione netta delle attività finanziarie possedute per la negoziazione                                          | 0              | 0            |
| Corrispettivo incassato dalla vendita di partecipazioni in imprese controllate al netto delle disponibilità cedute | 0              | 0            |

|                                                                                                           |                       |                       |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti |                       |                       |
| <b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>                               | <b>189 b</b>          | <b>190 b</b>          |
| <b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' FINANZIARIA</b>                                                          |                       |                       |
| Variazione netta dei debiti finanziari a breve termine                                                    | 0                     | 0                     |
| Accensione dei debiti finanziari a medio-lungo termine                                                    | 0                     | 0                     |
| Rimborsi dei debiti finanziari a medio-lungo termine                                                      | 0                     | 0                     |
| <b>Acquisto/vendita di azioni proprie</b>                                                                 |                       |                       |
| Corrispettivo incassato per l'esercizio di stock option                                                   | 0                     | 0                     |
| Aumenti/rimborsi di capitale                                                                              | 0                     | 0                     |
| Altre variazioni del Patrimonio Netto                                                                     | (149)                 | (80)                  |
| Dividendi corrisposti a terzi                                                                             |                       |                       |
| <b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>                                    | <b>(149) c</b>        | <b>(80) c</b>         |
| <b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO</b>                                                                        | <b>(141) d</b>        | <b>333 d</b>          |
| <b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO/PERIODO</b>                       | <b>20.158 e</b>       | <b>20.017 e</b>       |
| Effetto netto della conversione di valute estere sulla liquidità                                          | 0 f                   | 0 f                   |
| <b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO/PERIODO</b>                        | <b>20.017 g=d+e+f</b> | <b>20.350 g=d+e+f</b> |

|                                                     |               |               |
|-----------------------------------------------------|---------------|---------------|
| DISPONIBILITA' LIQUIDE, TITOLI E CREDITI FINANZIARI | 20.145        | 20.478        |
| DEBITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI           | <u>0</u>      | <u>0</u>      |
| <b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>                  | <b>20.145</b> | <b>20.478</b> |

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

| (in migliaia di euro)                     | Capitale Sociale | Riserve e risultati portati a nuovo | Risultato netto dell'esercizio | Totale patrimonio netto |
|-------------------------------------------|------------------|-------------------------------------|--------------------------------|-------------------------|
| <b>Saldo 31 dicembre 2021</b>             | <b>7.633</b>     | <b>9.224</b>                        | <b>158</b>                     | <b>17.015</b>           |
| Destinazione utile/perdita                | -                | 158                                 | (158)                          | 0                       |
| Dividendi                                 | -                |                                     |                                | 0                       |
| Altri movimenti                           | -                | (162)                               |                                | (162)                   |
| Risultato del conto economico complessivo | -                |                                     | 311                            | 311                     |
| - meno: Azioni proprie                    | -                |                                     |                                | 0                       |
| <b>Saldo 31 dicembre 2022</b>             | <b>7.633</b>     | <b>9.220</b>                        | <b>311</b>                     | <b>17.164</b>           |
| Destinazione utile/perdita                | -                | 311                                 | (311)                          | 0                       |
| Dividendi                                 | -                |                                     |                                | 0                       |
| Altri movimenti                           | -                | (149)                               |                                | (149)                   |
| Risultato del conto economico complessivo | -                |                                     | 177                            | 177                     |
| - meno: Azioni proprie                    | -                |                                     |                                | 0                       |
| <b>Saldo 31 dicembre 2023</b>             | <b>7.633</b>     | <b>9.382</b>                        | <b>177</b>                     | <b>17.192</b>           |
| Destinazione utile/perdita                | -                | 177                                 | (177)                          | 0                       |
| Dividendi                                 | -                |                                     |                                | 0                       |
| Altri movimenti                           | -                | (80)                                |                                | (80)                    |
| Risultato del conto economico complessivo | -                |                                     | 399                            | 399                     |
| - meno: Azioni proprie                    | -                |                                     |                                | 0                       |
| <b>Saldo 31 dicembre 2024</b>             | <b>7.633</b>     | <b>9.479</b>                        | <b>399</b>                     | <b>17.511</b>           |

## PREMESSA

L'Assemblea Straordinaria della Società Acque Potabili, tenutasi in data 29 aprile 2021, ha deliberato lo scioglimento anticipato della Società ai sensi dell'art. 2484 comma 1 n. 6 del Codice Civile con conseguente messa in liquidazione della stessa.

Tale atto è stato registrato ed iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 31 maggio 2021.

A decorrere da quest'ultima data, pertanto, ha assunto piena efficacia la delibera di liquidazione della società e la nomina dei Liquidatori.

I Liquidatori hanno redatto il Bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2024 costituito da Relazione dei Liquidatori, Stato Patrimoniale, Conto Economico e Note Illustrative (art. 2423 del Codice Civile) applicando i principi contabili "*International Financial Reporting Standards*" (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Boards (IASB) e sulla base di quanto stabilito dal codice civile e dal principio OIC n.5 "Bilanci in Liquidazione" nonché dalla Guida Operativa n. 5 "i Bilanci di Liquidazione delle imprese IAS compliant" del medesimo OIC.

I riflessi della mancanza di continuità aziendale e le conseguenze che ne derivano in ordine alla valutazione delle singole poste del bilancio, laddove presenti e rilevanti, sono dettagliatamente illustrati ed analizzati nella presente nota integrativa con riferimento a ciascuna delle voci di bilancio. Peraltro, per quanto il bilancio rifletta la prudenza dei liquidatori, in considerazione dello stato di liquidazione della società e dell'applicazione di alcuni principi contabili che implicano il ricorso a stime ed assunzioni, non è possibile escludere l'esistenza di obiettive incertezze in relazione al valore di realizzo di alcune attività e di estinzione di alcune passività, all'insorgere di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze.

Nei commenti che seguono saranno segnalati i criteri di valutazione seguiti dai Liquidatori, indicando, in particolare, quelli che risultassero difforni dai criteri di valutazione seguiti dagli Amministratori.



## CRITERI DI VALUTAZIONE

### **Immobili, impianti e macchinari di proprietà e investimenti immobiliari di proprietà**

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto o di produzione. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se determinano un incremento dei benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi (inclusi gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso) sono rilevati a conto economico quando sostenuti. L'imputazione a conto economico dei valori capitalizzati avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

Il processo di ammortamento è stato sospeso in applicazione dei principi contabili precedentemente richiamati.

### ***Altre attività immateriali***

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono rilevate al costo di acquisto o di produzione.

Il processo di ammortamento è stato sospeso in applicazione dei principi contabili precedentemente richiamati.

### ***Altre attività immateriali – Immobili, impianti e macchinari in regime di concessione***

Con riferimento all'IFRIC 12, il processo di omologazione di tale interpretazione si è concluso in data 5 novembre 2008 quando il competente Comitato ha formalmente approvato l'IFRIC 12, autorizzandone la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, intervenuta in data 25 marzo 2009. L'IFRIC 12 "*Accordi per servizi in concessione*" definisce i criteri di rilevazione e valutazione da adottare per gli accordi tra settore pubblico e privato relativi allo sviluppo, finanziamento, gestione e manutenzione di infrastrutture in regime di concessione. In particolare nei casi in cui il soggetto concedente controlla l'infrastruttura, regolando e controllando le caratteristiche dei servizi forniti, i prezzi applicabili e mantenendo un interesse residuo sull'attività, il concessionario deve rilevare o il diritto all'utilizzo della stessa infrastruttura o un'attività finanziaria o entrambi in funzione delle caratteristiche degli accordi.

A seguito dell'emanazione di tale interpretazione, i concessionari che rientrano nelle fattispecie sopra descritte, non possono rilevare i beni patrimoniali dedicati all'erogazione del servizio quale immobilizzazione materiale nell'attivo dello stato patrimoniale, a prescindere dal riconoscimento del

titolo di proprietà a favore degli stessi concessionari nei contratti di concessione. Le disposizioni dell'IFRIC 12 sono entrate in vigore a partire dal 1° gennaio 2010. Tenuto conto degli accordi in essere nella Società, l'applicazione dell'IFRIC 12 comporta la classificazione delle infrastrutture in concessione tra le attività immateriali.

Nello stato patrimoniale, il valore netto contabile delle infrastrutture relative agli accordi in concessione in applicazione dell'IFRIC 12 è stato riclassificato dalla voce "Immobili, impianti e macchinari di proprietà" alla voce "Altre Attività immateriali - immobili, impianti e macchinari in regime di concessione", data l'impossibilità dell'applicazione retrospettica come consentito dall'IFRIC 12.

In relazione al conto economico, l'applicazione di tale interpretazione non ha determinato alcun effetto, in considerazione della circostanza che i ricavi conseguiti inerenti la costruzione ed il potenziamento dell'infrastruttura sono rilevati nella misura dei relativi costi. Infatti la struttura tariffaria dei servizi resi in concessione, in assenza di benchmark di riferimento, non permette di individuare in modo attendibile un margine per l'attività di costruzione o potenziamento dell'infrastruttura. Pertanto gli investimenti sono contabilizzati in misura pari ai costi sostenuti.

Il processo di ammortamento è stato sospeso in applicazione dei principi contabili precedentemente richiamati.

## **Strumenti finanziari**

### ***Partecipazioni in imprese collegate***

Le partecipazioni in imprese collegate sono classificate, al momento dell'acquisto, tra le attività non correnti e sono valutate al costo e vengono svalutate in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

### ***Partecipazioni***

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate e collegate (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono classificate, al momento dell'acquisto, tra le attività finanziarie "disponibili per la vendita" e sono valutate al costo rettificato in presenza di perdite di valore reputate di natura durevole.

La partecipazione in Acque Potabili Siciliane S.p.A. già in liquidazione e in amministrazione straordinaria, ora in fallimento, completamente svalutata tramite iscrizione di apposito fondo svalutazione, è stata riclassificata tra le altre partecipazioni poiché con Ordinanza del Tribunale di Palermo in data 28 ottobre 2011 la Società era stata ammessa al periodo di sorveglianza attinente alla procedura di amministrazione straordinaria e da tale data Acque Potabili S.p.A. non ne detiene più il controllo.

Per gli approfondimenti si rimanda a quanto riportato nella apposita sezione del bilancio.

### ***Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti***

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore la cui scadenza originaria ovvero al momento dell'acquisto non è superiore a 90 giorni.

### ***Passività finanziarie***

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti, nonché altre passività finanziarie e i debiti commerciali. Le passività finanziarie sono inizialmente iscritte al valore di mercato (fair value) incrementato dei costi dell'operazione; I depositi cauzionali ricevuti da clienti sono iscritti tra le passività non correnti.

### **Fondi per rischi e oneri futuri**

La Società rileva i fondi per rischi e oneri futuri quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto.

### **Imposte**

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate ad una riserva di patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente alla riserva di patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili. Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi. Le imposte differite/anticipate sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività (balance sheet liability method). Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono

Handwritten signature and a circular stamp, likely an official seal or logo, located at the bottom right of the page.

tra la base imponibile delle attività e delle passività ed i relativi valori contabili nel bilancio, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente, di quelle differenze derivanti da investimenti in Società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro e delle imposte differite sulle riserve in sospensione di imposta del patrimonio netto in quanto a tutt'oggi, non se ne prevede la distribuzione. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e i crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperati. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate adottando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee si annulleranno.

### **Utile per azione**

L'utile per azione è determinato con riferimento al risultato economico della società.

### **Uso di stime**

La presente situazione al 31 dicembre 2024 e le relative note, a seguito di messa in liquidazione della Società Acque Potabili in applicazione dell'art. 2487-bis del Codice Civile, sono stati redatti con l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di periodo e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del 31 dicembre 2024.



## Note alla situazione contabile

I prospetti economici, patrimoniali e finanziari di seguito rappresentati sono stati esposti in forma riclassificata analoga a quella dell'esercizio precedente al 31/12/2023 anche al fine di fornire una migliore lettura e commento delle variazioni dei periodi.

### Attività non correnti

Migliaia di euro 16.588

Nel corso del corrente esercizio non sono state rilevate operazioni imputate ad investimento.

### Attività materiali

Migliaia di euro 1.937

#### 1. Immobili, impianti e macchinari, e Investimenti immobiliari di proprietà

Rimangono invariate rispetto al 31 dicembre 2023 (1.937 mila euro):

| (In migliaia di euro)                                                | 31/12/2023   | Incrementi | Decrementi<br>Svalutazioni | Ammortamenti | Altre variazioni | 31/12/2024   |
|----------------------------------------------------------------------|--------------|------------|----------------------------|--------------|------------------|--------------|
| Impianti e macchinari                                                | 0            | 0          | 0                          | 0            | 0                | 0            |
| Opere devolvibili                                                    | 0            | 0          | 0                          | 0            | 0                | 0            |
| Attrezzature industriali e commerciali                               | 3            | 0          | 0                          | 0            | 0                | 3            |
| Immobilizzazioni in corso e acconti                                  | 0            | 0          | 0                          | 0            | 0                | 0            |
| <b>Valore lordo impianti e macchinari di proprietà</b>               | <b>3</b>     | <b>0</b>   | <b>0</b>                   | <b>0</b>     | <b>0</b>         | <b>3</b>     |
| Impianti e macchinari                                                | 0            | 0          | 0                          | 0            | 0                | 0            |
| Opere devolvibili                                                    | 0            | 0          | 0                          | 0            | 0                | 0            |
| Attrezzature industriali e commerciali                               | (2)          | 0          | 0                          | 0            | 0                | (2)          |
| <b>Fondo amm.to impianti e macchinari di proprietà</b>               | <b>(2)</b>   | <b>0</b>   | <b>0</b>                   | <b>0</b>     | <b>0</b>         | <b>(2)</b>   |
| Impianti e macchinari                                                | 0            | 0          | 0                          | 0            | 0                | 0            |
| Opere devolvibili                                                    | 0            | 0          | 0                          | 0            | 0                | 0            |
| Attrezzature industriali e commerciali                               | 1            | 0          | 0                          | 0            | 0                | 1            |
| Immobilizzazioni in corso e acconti                                  | 0            | 0          | 0                          | 0            | 0                | 0            |
| <b>Valore netto impianti e macchinari di proprietà</b>               | <b>1</b>     | <b>0</b>   | <b>0</b>                   | <b>0</b>     | <b>0</b>         | <b>1</b>     |
| Terreni e fabbricati                                                 | 5.607        | 0          | 0                          | 0            | 0                | 5.607        |
| Investimenti immobiliari                                             | 0            | 0          |                            | 0            | 0                | 0            |
| Meno: Ammortamenti e svalutazioni Terreni e fabbricati               | (3.671)      | 0          |                            | 0            | 0                | (3.671)      |
| Meno: Ammortamenti e svalutazioni Investimenti immobiliari           | 0            | 0          | 0                          | 0            | 0                | 0            |
| <b>Valore netto immobili e investimenti immobiliari di proprietà</b> | <b>1.936</b> | <b>0</b>   | <b>0</b>                   | <b>0</b>     | <b>0</b>         | <b>1.936</b> |
| <b>Totale attività materiali</b>                                     | <b>1.937</b> | <b>0</b>   | <b>0</b>                   | <b>0</b>     | <b>0</b>         | <b>1.937</b> |

Nell'esercizio corrente non stati rilevati incrementi di immobilizzazioni materiali.

Non vi sono immobili, impianti e macchinari acquisiti in leasing iscritti tra le attività materiali.

Come previsto dall'OIC 5 dal 1 giugno 2021 non sono stati calcolati ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

La Società detiene immobili e fabbricati in relazione ai quali vengono conseguiti canoni di locazione.

Il valore di mercato di tali immobili e fabbricati è allineato a quello di bilancio.

I proventi iscritti al 31 dicembre 2024 sulle relative locazioni immobiliari sono stati pari a 69 mila euro.

## 2. Attività immateriali

Migliaia di euro

4.629

Le Attività immateriali si decrementano di 190 mila euro rispetto al 31 dicembre 2023 (4.819 mila euro), come risulta dal prospetto sotto riportato che evidenzia i movimenti per ciascuna voce di bilancio:

| (In migliaia di euro)                                                             | 31.12.2023      | Incrementi | Decrementi<br>Svalutazioni | Amm.ti   | Altre<br>variazioni | 31.12.2024      |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------|----------------------------|----------|---------------------|-----------------|
| Valore lordo Avviamento                                                           | 0               | 0          | 0                          | 0        | 0                   | 0               |
| Meno: Ammortamenti e svalutazioni                                                 | 0               | 0          | 0                          | 0        | 0                   | 0               |
| <b>Valore netto avviamento</b>                                                    | <b>0</b>        | <b>0</b>   | <b>0</b>                   | <b>0</b> | <b>0</b>            | <b>0</b>        |
| Costi di impianti e ampliamento                                                   | 0               | 0          | 0                          | 0        | 0                   | 0               |
| Diritti di brevetto industriale e diritti di<br>utilizzo delle opere dell'ingegno | 0               | 0          | 0                          | 0        | 0                   | 0               |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili                                     | 0               | 0          | 0                          | 0        | 0                   | 0               |
| Immobilizzazioni in corso e acconti                                               | 0               | 0          | 0                          | 0        | 0                   | 0               |
| Immobilizzazioni in corso e acconti<br>IFRIC12                                    | 0               | 0          | 0                          | 0        | 0                   | 0               |
| Altre immobilizzazioni immateriali<br>IFRIC12                                     | 15.794          | 0          | (320)                      | 0        | 0                   | 15.474          |
| <b>Valore lordo altre attività immateriali</b>                                    | <b>15.794</b>   | <b>0</b>   | <b>(320)</b>               | <b>0</b> | <b>0</b>            | <b>15.474</b>   |
| Costi di impianti e ampliamento                                                   | 0               | 0          | 0                          | 0        | 0                   | 0               |
| Diritti di brevetto industriale e diritti di<br>utilizzo delle opere dell'ingegno | 0               | 0          | 0                          | 0        | 0                   | 0               |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili                                     | 0               | 0          | 0                          | 0        | 0                   | 0               |
| Altre immobilizzazioni immateriali<br>IFRIC12                                     | (10.975)        | 0          | 130                        | 0        | 0                   | (10.845)        |
| <b>Fondo amm.to altre attività immateriali</b>                                    | <b>(10.975)</b> | <b>0</b>   | <b>130</b>                 | <b>0</b> | <b>0</b>            | <b>(10.845)</b> |
| Costi di impianti e ampliamento                                                   | 0               | 0          | 0                          | 0        | 0                   | 0               |
| Diritti di brevetto industriale e diritti di<br>utilizzo delle opere dell'ingegno | 0               | 0          | 0                          | 0        | 0                   | 0               |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili                                     | 0               | 0          | 0                          | 0        | 0                   | 0               |
| Immobilizzazioni in corso e acconti                                               | 0               | 0          | 0                          | 0        | 0                   | 0               |
| Immobilizzazioni in corso e acconti<br>IFRIC12                                    | 0               | 0          | 0                          | 0        | 0                   | 0               |
| Altre immobilizzazioni immateriali<br>IFRIC12                                     | 4.819           | 0          | (190)                      | 0        | 0                   | 4.629           |
| <b>Valore netto altre attività immateriali</b>                                    | <b>4.819</b>    | <b>0</b>   | <b>(190)</b>               | <b>0</b> | <b>0</b>            | <b>4.629</b>    |

|                             |       |   |       |   |   |       |
|-----------------------------|-------|---|-------|---|---|-------|
| Totale attività immateriali | 4.819 | 0 | (190) | 0 | 0 | 4.629 |
|-----------------------------|-------|---|-------|---|---|-------|

Nell'esercizio corrente non vi sono stati incrementi di immobilizzazioni immateriali.

Il valore al 31 dicembre 2024 si riferisce principalmente a cespiti e immobilizzazioni, per i quali trova applicazione il principio IFRIC 12, relativi alle gestioni di acquedotti dismessi negli esercizi precedenti.

Come previsto dall'OIC 5 dal 1 giugno 2021 non sono stati calcolati ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

## Altre attività non correnti

Migliaia di euro 10.022

### 3. Partecipazioni in altre imprese

Migliaia di euro 0

La voce rimane invariata rispetto al 31 dicembre 2023. La partecipazione in Acque Potabili Siciliane S.p.A. già in liquidazione, poi in amministrazione straordinaria, ora in fallimento, completamente svalutata tramite iscrizione di apposito fondo svalutazione, è stata riclassificata tra le altre partecipazioni poiché con Ordinanza del Tribunale di Palermo in data 28 ottobre 2011 la Società è stata ammessa al periodo di sorveglianza attinente alla procedura di amministrazione straordinaria e da tale data la società non ne detiene più il controllo.

### 4. Crediti vari ed altre attività non correnti

Migliaia di euro 10.022

| (In migliaia di euro)                              | 31.12.23      | Incrementi | Decrementi | 31.12.24      |
|----------------------------------------------------|---------------|------------|------------|---------------|
| Cred. v/Cons. dei Comuni dell' Acq. Monf.          | 9.887         | 0          | 0          | 9.887         |
| Depositi cauzionali                                | 135           | 0          | 0          | 135           |
| <b>Tot. cred. vari ed altre att.tà non corr.ti</b> | <b>10.022</b> | <b>0</b>   | <b>0</b>   | <b>10.022</b> |

I crediti vari esigibili oltre l'esercizio successivo, pari a 10.022 mila euro, rimangono invariati rispetto al 31 dicembre 2023 (10.022 mila euro). Per il credito nei confronti del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato, è stato iscritto un fondo rischi a copertura totale del credito in seguito all'esito del contenzioso con il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato.

I crediti vari esigibili oltre l'esercizio successivo, pari a 135 mila euro, sono rappresentati dai depositi cauzionali.

## Attività correnti

Migliaia di euro 28.275

### 5. Crediti commerciali

Migliaia di euro 2.811

Registrano un incremento di 45 mila euro rispetto al 31 dicembre 2023 (2.766 mila euro), e sono così costituiti:

| (In migliaia di euro)      | 31.12.23         | Incrementi | Decrementi | 31.12.24         |
|----------------------------|------------------|------------|------------|------------------|
|                            | entro<br>12 mesi |            |            | entro<br>12 mesi |
| Crediti verso clienti      | 2.743            | 45         | 0          | 2.788            |
| Crediti verso controllanti | 23               | 0          | 0          | 23               |
| <b>Totale</b>              | <b>2.766</b>     | <b>45</b>  | <b>0</b>   | <b>2.811</b>     |

I crediti verso clienti, del valore complessivo di 2.788 mila euro, comprendono principalmente i crediti residuali afferenti le concessioni precedentemente cedute.

Si incrementano di 45 mila euro netti rispetto al 31 dicembre 2023 (2.743 mila euro).

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di 9.024 mila euro di cui 2.156 mila euro relativi alla svalutazione dei crediti verso la Società Acque Potabili Siciliane S.p.A. già in liquidazione, in amministrazione straordinaria ora in fallimento.

Nella seguente tabella se ne evidenzia la movimentazione:

| (In migliaia di euro)                  | 31.12.23     | Incrementi | Decrementi   | 31.12.24     |
|----------------------------------------|--------------|------------|--------------|--------------|
| Fondo svalutazione crediti commerciali | 9.225        | 143        | (344)        | 9.024        |
| <b>Totale</b>                          | <b>9.225</b> | <b>143</b> | <b>(344)</b> | <b>9.024</b> |

I crediti verso controllanti, pari a 23 mila euro, sono rappresentati dai crediti iscritti verso IRETI S.p.A. per 22 mila euro e verso SMAT S.p.A. per mille euro.

A fronte dei crediti di natura commerciale verso Acque Potabili Siciliane S.p.A. già in liquidazione, in amministrazione straordinaria, ora in fallimento, pari a complessivi 2.156 mila euro, è stato iscritto apposito fondo svalutazione crediti di pari importo a copertura totale del rischio.



## 6. Crediti vari ed altre attività correnti

Migliaia di euro 4.986

Al 31 dicembre 2024 rilevano un decremento complessivo, rispetto al 31 dicembre 2023 (5.045 mila euro) di 59 mila euro e sono così composti:

| (In migliaia di euro)                 | 31.12.23     | Incrementi | Decrementi   | 31.12.24     |
|---------------------------------------|--------------|------------|--------------|--------------|
| Crediti per Iva                       | 2.668        | 23         | 0            | 2.691        |
| Crediti per imposte sul reddito       | 725          | 157        | 0            | 882          |
| <b>Totale crediti tributari</b>       | <b>3.393</b> | <b>180</b> | <b>0</b>     | <b>3.573</b> |
| Enti concedenti                       | 56           | 0          | 0            | 56           |
| Altri                                 | 1.341        | 0          | 0            | 1.341        |
| <b>Totale crediti verso altri</b>     | <b>1.397</b> | <b>0</b>   | <b>0</b>     | <b>1.397</b> |
| <b>Totale ratei e risconti attivi</b> | <b>255</b>   | <b>0</b>   | <b>(239)</b> | <b>16</b>    |
| <b>Totale</b>                         | <b>5.045</b> | <b>180</b> | <b>(239)</b> | <b>4.986</b> |

I crediti tributari, pari a 3.573 mila euro, si incrementano di 180 mila euro rispetto al 31 dicembre 2023 (3.393 mila euro) per effetto dell'incremento delle ritenute sugli interessi attivi, e dal decremento per l'utilizzo del credito IRAP/IRES.

La voce "crediti verso altri", pari a 1.397 mila euro, rimane invariata euro rispetto al 31 dicembre 2023 (1.397 mila euro).

La voce "ratei e i risconti attivi", pari a 16 mila euro, diminuisce rispetto al 31 dicembre 2023 (255 mila euro) di 239 mila euro ed è costituita principalmente da risconti attivi relativi a costi rimasti in capo alla Società, ma di competenza di periodi successivi.

## 7. Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti

Migliaia di euro 128

Al 31 dicembre 2024 sono così composti:

| (In migliaia di euro)    | 31.12.23   | Incrementi | Decrementi | 31.12.24   |
|--------------------------|------------|------------|------------|------------|
| Altri crediti finanziari | 128        | 0          | 0          | 128        |
| <b>Totale</b>            | <b>128</b> | <b>0</b>   | <b>0</b>   | <b>128</b> |

I crediti finanziari, pari a 128 mila euro, rimangono invariati rispetto al 31 dicembre 2023 (128 mila euro) e si riferiscono ai crediti finanziari residui verso il Comune di Falerna.

## 8. Cassa ed altre disponibilità liquide

Migliaia di euro 20.350

Le disponibilità liquide rappresentano la liquidità della Società al 31 dicembre 2024. Rispetto al 31 dicembre 2023, registrano un incremento di 333 mila euro:

| (In migliaia di euro)                                 | 31.12.23      | Incrementi | Decrementi | 31.12.24      |
|-------------------------------------------------------|---------------|------------|------------|---------------|
| Depositi bancari e postali                            | 20.017        | 333        |            | 20.350        |
| <b>Totale cassa e altre disp. liquide equivalenti</b> | <b>20.017</b> | <b>333</b> | <b>0</b>   | <b>20.350</b> |

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato poiché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie.

## 9. Patrimonio netto

Migliaia di euro 17.511

Di seguito viene fornita la tabella con la movimentazione delle classi componenti il Patrimonio Netto.

| Voci del patrimonio netto                   | 31.12.23      | Assegnazione<br>del risultato | Altre<br>variazioni | Utile (perdita)<br>dell'esercizio | 31.12.24      |
|---------------------------------------------|---------------|-------------------------------|---------------------|-----------------------------------|---------------|
| Capitale sociale                            | 7.633         |                               |                     |                                   | 7.633         |
| <i>Riserve e risultati portati a nuovo:</i> |               |                               |                     |                                   |               |
| Riserva legale                              | 1.527         |                               |                     |                                   | 1.527         |
| <i>Altre riserve:</i>                       |               |                               |                     |                                   |               |
| -Fondo oneri di liquidazione                | (638)         |                               | (80)                |                                   | (718)         |
| -Utili (perdite) portati a nuovo            | 403           | 177                           |                     |                                   | 580           |
| Riserva conto capitale                      | 8.090         |                               |                     |                                   | 8.090         |
| Risultato netto del periodo                 | 177           | (177)                         |                     | 399                               | 399           |
| <b>Totale patrimonio netto</b>              | <b>17.192</b> | <b>0</b>                      | <b>(80)</b>         | <b>399</b>                        | <b>17.511</b> |

Il Capitale della società al 31 dicembre 2024, di 7.633 mila euro, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 7.212.157 azioni ordinarie, a seguito annullamento di n. 420.939 azioni proprie, come deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei soci in data 29 aprile 2021.

La Riserva legale, pari a 1.527 mila euro, è stata iscritta mediante l'utilizzo della riserva avanzo di fusione.

Gli utili/perdite portati a nuovo, si incrementano di 177 mila euro al 31 dicembre 2024 a seguito dell'imputazione del risultato al 31 dicembre 2023.

La Riserva in Conto Capitale rimane invariata rispetto al 31 dicembre 2023. La Riserva si riferisce alla quota del patrimonio netto della Incorporante Sviluppo Idrico S.p.A. (ora Acque Potabili S.p.A. in liquidazione) al 31.12.2014. Rappresenta la conversione dei finanziamenti erogati pro quota dai soci Iren Acqua Gas S.p.A. (ora IRETI S.p.A.) e SMAT con conseguente rinuncia del credito, finalizzata all'operazione di fusione per incorporazione di Acque Potabili S.p.A. in Sviluppo Idrico S.p.A. (ora Acque Potabili S.p.A. in Liquidazione).

Circa la costituzione della riserva per Fondo Oneri di Liquidazione si rimanda alla sezione della presenta nota relativa ai fondi.

Il Fondo Oneri di Liquidazione è stato integrato di 80 mila euro, come previsto dall'OIC 5.

Il Risultato netto del periodo è pari a 399 mila euro, rappresenta il risultato netto positivo della società.

## Passività non correnti

Migliaia di euro 13.634

### Posizione finanziaria netta

Si segnala che la posizione finanziaria netta della società al 31 dicembre 2024 è la seguente:

|                                        | 31.12.23        | Incrementi   | Decrementi | 31.12.24        |
|----------------------------------------|-----------------|--------------|------------|-----------------|
| <b>Indebitamento fin. netto a B/T:</b> |                 |              |            |                 |
| Disponibilità liquide                  | (20.017)        | (333)        | 0          | (20.350)        |
| Crediti finanziari                     | (128)           | 0            | 0          | (128)           |
| Posizione finanziaria netta            | <b>(20.145)</b> | <b>(333)</b> | <b>0</b>   | <b>(20.478)</b> |
| verso terzi                            | (20.145)        | (333)        | 0          | (20.478)        |

## 10. Fondo per rischi ed oneri futuri

Migliaia di euro 13.159

La movimentazione riferita ai fondi in esame può essere ricondotta al seguente prospetto:

| (In migliaia di euro)       | 31.12.23      | Incrementi | Decrementi   | 31.12.24      |
|-----------------------------|---------------|------------|--------------|---------------|
| Fondo rischi e oneri futuri | 13.000        | 0          | 0            | 13.000        |
| Fondo oneri di liquidazione | 202           | 80         | (123)        | 159           |
| <b>Totale</b>               | <b>13.202</b> | <b>80</b>  | <b>(123)</b> | <b>13.159</b> |

Il fondo rischi e oneri futuri, pari a 13.000 mila, rimane invariato, rispetto al 31 dicembre 2023.

Il fondo al 31 dicembre 2024 è costituito principalmente dal rischio correlato ai crediti verso il Consorzio dei Comuni del Monferrato, in seguito agli esiti dei contenziosi, per i cui dettagli, si rimanda ad apposita sezione del presente bilancio. Si riferisce, inoltre, alle garanzie prestate da Acque Potabili S.p.A. in favore di Acque Potabili Siciliane S.p.A. già in liquidazione, poi in amministrazione straordinaria ora in fallimento, alle Banche finanziatrici di quest'ultima, attinenti la realizzazione degli investimenti previsti nel piano d'ambito nel primo quinquennio di attività per 660 mila euro, e alla copertura dei rischi sui beni e immobilizzazioni rimasti in capo alla società afferenti le concessioni cedute nei precedenti esercizi per 2.453 mila euro.

Di seguito viene fornita la tabella con la movimentazione e le componenti del **Fondo Oneri di Liquidazione**:

| 31/12/2023                              |                   |           |            |                 | 31/12/2024        |
|-----------------------------------------|-------------------|-----------|------------|-----------------|-------------------|
| Descrizione                             | IMPORTO<br>FINALE | INTEGRAZ. | UTILIZZI   | RIDUZ.<br>FONDO | IMPORTO<br>FINALE |
|                                         | (A+B-C-D)         | (B)       | (C)        | (D)             | (A+B-C-D)         |
| Emolumenti Liquidatori e altri oneri    | 79                | 36        | 50         | 0               | 65                |
| Collegio Sindacale e Revisore dei Conti | 50                | 17        | 33         | 0               | 34                |
| Consulenze ed altri corrispettivi       | 73                | 27        | 40         | 0               | 60                |
| <b>TOTALE</b>                           | <b>202</b>        | <b>80</b> | <b>123</b> | <b>0</b>        | <b>159</b>        |

## 11. Debiti vari ed altre passività non correnti

Migliaia di euro 475

Tale debiti rimangono invariati rispetto al 31 dicembre 2023 e rappresentano principalmente i depositi cauzionali sui crediti residuali afferenti le concessioni precedentemente cedute.

## Passività correnti

Migliaia di euro 13.718

## 12. Debiti commerciali

Migliaia di euro 11.224

La voce si incrementa di 45 mila euro rispetto al 31 dicembre 2023 (11.179 mila euro) e risulta così costituita:

| (In migliaia di euro)                     | 31.12.23      | Incrementi | Decrementi  | 31.12.24      |
|-------------------------------------------|---------------|------------|-------------|---------------|
| Fornitori                                 | 8.461         | 0          | (10)        | 8.451         |
| Debiti verso società controllanti         | 298           | 55         | 0           | 353           |
| Debiti verso società correlate            | 2.420         | 0          | 0           | 2.420         |
| <b>Totale debiti commerciali correnti</b> | <b>11.179</b> | <b>55</b>  | <b>(10)</b> | <b>11.224</b> |

I debiti verso fornitori registrano, rispetto al dato al 31 dicembre 2023 (8.461 mila euro), un decremento di 10 mila euro.

I debiti verso imprese controllanti, pari a 353 mila euro, si incrementano di 55 mila euro rispetto al 31 dicembre 2023 (298 mila euro) e rappresentano il debito verso Ireti S.p.A. per 38 mila euro, verso Smat S.p.A. per 181 mila euro e verso Iren S.p.A. per 134 mila euro.

I debiti verso società correlate, pari a 2.420 mila euro, rimangono invariati rispetto al 31 dicembre 2023.

### 13. Debiti vari ed altre passività correnti

Migliaia di euro 2.486

| (In migliaia di euro)                                                                             | 31.12.23     | Incrementi | Decrementi   | 31.12.24     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|------------|--------------|--------------|
| Verso Enti concedenti per compartecipazioni e tariffe di fognatura e depurazione e altri rapporti | 2.662        | 0          | (176)        | 2.486        |
| <b>Totale altri debiti</b>                                                                        | <b>2.662</b> | <b>0</b>   | <b>(176)</b> | <b>2.486</b> |

Gli altri debiti, pari a 2.486 mila euro, registrano un decremento di 176 mila euro rispetto al 31 dicembre 2023 (2.662 mila euro) per effetto principalmente della chiusura di partite prescritte. Sono rappresentati principalmente dai rapporti con Enti concedenti.

### 14. Debiti per imposte correnti

Migliaia di euro 8

I debiti per imposte correnti si decrementano di 16 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

### Totale ricavi e proventi

Migliaia di euro 362

### 15. Altri ricavi e proventi

Migliaia di euro 362

Tale voce, pari a 362 mila euro, registra un decremento di 550 mila euro rispetto al 31 dicembre 2023 (912 mila euro) ed è così composta:

| (In migliaia di euro)                   | 31.12.23   | Incrementi | Decrementi   | 31.12.24   |
|-----------------------------------------|------------|------------|--------------|------------|
| Proventi degli investimenti immobiliari | 59         | 10         | 0            | 69         |
| Proventi da sopravvenienze attive       | 697        | 0          | (527)        | 170        |
| Utilizzo f.do oneri di liquidazione     | 150        | 0          | (27)         | 123        |
| Ricavi diversi                          | 6          | 0          | (6)          | 0          |
| <b>Totale</b>                           | <b>912</b> | <b>10</b>  | <b>(560)</b> | <b>362</b> |

I “proventi degli investimenti immobiliari” rappresentano le locazioni sugli immobili di proprietà.

I “proventi da sopravvenienze attive” si riferiscono principalmente alla chiusura di debiti pregressi per intervenuta prescrizione.

## Totale costi operativi

Migliaia di euro 469

## 16. Acquisti di materiali e servizi esterni

Migliaia di euro 469

I costi residuali in capo alla Società per materiali e servizi, pari a 469 mila euro, risultano così dettagliati:

| (In migliaia di euro)             | 31.12.23   | Incrementi | Decrementi  | 31.12.24   |
|-----------------------------------|------------|------------|-------------|------------|
| Costi per servizi                 | 385        | 0          | (52)        | 333        |
| Costi per godimento beni di terzi | 14         | 0          | (4)         | 10         |
| Oneri diversi di gestione         | 118        | 8          | 0           | 126        |
| <b>Totale</b>                     | <b>517</b> | <b>8</b>   | <b>(56)</b> | <b>469</b> |

### Costi per servizi

| (in migliaia di euro)                                               | 31.12.23   | Incrementi | Decrementi  | 31.12.24   |
|---------------------------------------------------------------------|------------|------------|-------------|------------|
| Consulenze e prestazioni tecniche, legali, fiscali e amministrative | 89         | 0          | (39)        | 50         |
| Prestazioni outsourcing                                             | 40         | 0          | 0           | 40         |
| Assicurazioni                                                       | 23         | 1          | 0           | 24         |
| Altre                                                               | 233        | 0          | (14)        | 219        |
| <b>Totale</b>                                                       | <b>385</b> | <b>1</b>   | <b>(53)</b> | <b>333</b> |

Sono rappresentati principalmente dai costi per la gestione societaria e dai costi degli organi sociali. Non vi sono compensi ad amministratori e sindaci che rappresentino quote di partecipazione agli utili.

### Costi per godimento beni di terzi

Rispetto al 31 dicembre 2023 (14 mila euro) si decrementano di 4 mila euro.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, pari a 126 mila euro, sono costituiti principalmente dalle imposte comunali sugli immobili rimasti in capo alla società e a sopravvenienze passive.

## **17. Ammortamenti**

**Migliaia di euro 0**

Come riportato nei commenti relativi ai criteri di valutazione il processo di ammortamento è stato sospeso a decorrere dal 01 giugno 2021.

## **18. Svalutazioni di valore di attività correnti**

**Migliaia di euro 144**

La voce è relativa all'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

## **19. Svalutazioni di valore di attività non correnti e accantonamenti**

**Migliaia di euro 0**

Al 31 dicembre 2024 non sono state rilevate svalutazioni di attività non correnti.

## **20. Altri proventi finanziari**

**Migliaia di euro 650**

Sono così costituiti:

| (In migliaia di euro)       | 31.12.23   | Incrementi | Decrementi  | 31.12.24   |
|-----------------------------|------------|------------|-------------|------------|
| Proventi:                   |            |            |             |            |
| - da conto correnti bancari | 230        | 0          | (91)        | 139        |
| - altri (depositi bancari)  | 318        | 193        | 0           | 511        |
| <b>Totale</b>               | <b>548</b> | <b>193</b> | <b>(91)</b> | <b>650</b> |

I proventi finanziari si incrementano di 102 mila euro al 31 dicembre 2024 e si riferiscono agli interessi attivi rilevati sui conti correnti e sui "time deposit" vincolati a 6/12 mesi.

## **21. Imposte sul reddito dell'esercizio correnti**

**Migliaia di euro 0**

Al 31 dicembre 2024 non sono state rilevate imposte correnti.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Acque Potabili S.p.A. è una società controllata pariteticamente da IRETI S.p.A. e SMAT S.p.A. . Tutte le operazioni compiute con le parti correlate al 31 dicembre 2024 sono rientrate nella gestione dell'impresa e regolate a condizioni di mercato, cioè alle stesse condizioni che si applicano fra parti indipendenti e sono state compiute nell'interesse delle Società ed effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Le operazioni con parti correlate sono esposte nella nota integrativa al bilancio.

L'ammontare dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria intercorsi con le parti correlate e la descrizione della tipologia delle operazioni più rilevanti sono evidenziate in nota integrativa, in cui sono altresì evidenziate le informazioni sull'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, come classificate dallo IAS 24, hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari della società.

## RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI

- Con Smat S.p.A. i rapporti hanno riguardato i compensi per cariche sociali, servizi logistici, segreteria, contabilità, bilanci, gestione del patrimonio immobiliare, supporto segreteria legale, servizio prevenzione, protezione e gestione della sicurezza, direttore tecnico e il rilascio di garanzie.
- Con Iren S.p.A. ed Ireti S.p.A. i rapporti sono stati relativi ai compensi per cariche sociali, affari societari e legale, rapporti società di revisione/collegio sindacale, rapporto con Enti, qualità contrattuale/misura/dati tecnici, gestione recupero crediti e il rilascio di garanzie.

## RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO SMAT E IREN

Con Iren Mercato S.p.A. si sono intrattenuti rapporti relativi alla gestione del credito dei propri clienti.

### Rapporti commerciali e diversi (migliaia di euro)

| SOCIETA'                       | CREDITI | DEBITI | COSTI |         |       | RICAVI |         |       |
|--------------------------------|---------|--------|-------|---------|-------|--------|---------|-------|
|                                |         |        | BENI  | SERVIZI | ALTRO | BENI   | SERVIZI | ALTRO |
| · SMAT – TORINO S.P.A.         | 1       | 181    | -     | 75      | -     | -      | -       | -     |
| · ACQUE POTABILI SICILIANE SPA | -       | 2.402  | -     | -       | -     | -      | -       | -     |
| · IRETI SPA                    | 22      | 38     | -     | 20      | -     | -      | -       | -     |
| · IREN MERCATO S.P.A.          | -       | 18     | -     | -       | -     | -      | -       | -     |
| · IREN SPA                     | -       | 134    | -     | 55      | -     | -      | -       | -     |
| TOTALE PARTI CORRELATE         | 23      | 2.773  | 0     | 150     | 0     | 0      | 0       | 0     |
| TOTALE DA BILANCIO             | 2.811   | 11.224 | 0     | 469     | 0     | 0      | 0       | 0     |
| INCIDENZA                      | 1%      | 25%    |       | 32%     |       |        |         |       |

Al 31 dicembre 2024 si rileva che la Società vanta un credito commerciale verso Acque Potabili Siciliane S.p.A. già in liquidazione, in amministrazione straordinaria, ora in fallimento, per complessivi 2.156 mila euro, completamente svalutati.

### **Rapporti finanziari**

Si rileva che Acque Potabili S.p.A. ha un credito finanziario al 31 dicembre 2024 nei confronti della correlata Acque Potabili Siciliane S.p.A. già in liquidazione, in amministrazione straordinaria, ora in fallimento, per un importo pari a 341 mila euro, interamente svalutato.

### **Garanzie**

Nell'ambito della cessione del ramo d'azienda afferente il servizio acquedotto del Comune di Adria, la società ha reso dichiarazioni e garanzie standard usuali per operazioni di analoga tipologia.

Nell'ambito della richiesta di rimborso del credito IVA la società ha reso dichiarazioni e garanzie standard usuali per operazioni di analoga tipologia.



## **ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI**

### **Informativa su Acque Potabili Siciliane S.p.A. in fallimento (già in liquidazione e in amministrazione straordinaria)**

La Società Acque Potabili Siciliane S.p.A. (nel prosieguo APS) è stata costituita il 27 febbraio 2007 per svolgere le attività che concorrevano a formare il servizio idrico integrato ai sensi della vigente normativa e più precisamente l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Dette attività erano svolte in forma istituzionale in quanto APS ha assunto il ruolo di concessionario del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 1 – Palermo.

APS ha attivato il proprio piano organizzativo, volto alla presa in carico del servizio idrico integrato nei Comuni della Provincia di Palermo, alla luce della stipula della Convenzione di Gestione con l'AATO 1 Palermo, avvenuta il 14 giugno 2007 e sulla base di quanto previsto dal Piano d'Ambito posto a base di gara.

Le criticità gestionali che hanno condotto la società ad operare in uno scenario di squilibrio economico-finanziario, non sono state superate, pur avendo la società intrapreso tutte le azioni possibili per sviluppare un percorso positivo con l'Autorità d'Ambito al fine di ricondurre la società stessa in una posizione di redditualità positiva.

Conseguentemente alle perdite rilevanti della suddetta Società, dovute a minori volumi di acqua venduta rispetto a quelli sottesi alla decisione dell'AATO 1 Palermo n. 4 del 5 novembre 2008, ai maggiori costi di approvvigionamento idrico, anche per effetto di adeguamenti della tariffa di acqua all'ingrosso non ribaltati in tariffa secondo i termini della Convenzione di Gestione e ai maggiori costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sostenuti, l'Assemblea dei Soci in data 30 luglio 2010 ne ha deliberato la messa in liquidazione, nominando un Collegio composto da tre Liquidatori.

La messa in liquidazione della Società è stata decisa sull'assunto dell'avvenuta decadenza della concessione ai sensi dell'art. 37 della Convenzione di Gestione, a seguito di comunicazione in tal senso da parte della Segreteria dell'ATO e successivamente ritenuta nulla dalla stessa Autorità.

La delibera di liquidazione ha previsto anche l'esercizio provvisorio dell'impresa in funzione della gestione del servizio pubblico, al fine di attivare, ove necessario, iniziative nei confronti delle Autorità competenti in materia, finalizzate alla riconsegna degli impianti, nonché alla tutela del patrimonio aziendale.

Sulla base di tali presupposti i liquidatori, supportati dai pareri legali rilasciati in occasione dell'Assemblea Straordinaria del 30 luglio 2010 circa la vincolante necessità di prosecuzione del servizio nel corso delle operazioni di riconsegna e con la continuità aziendale sottesa, hanno



proseguito nella gestione dell'azienda nell'ottica di una gestione provvisoria conservativa e non dinamica.

L'AATO ha comunicato, successivamente alla messa in liquidazione di APS, la propria volontà di convocare la Conferenza dei Sindaci, la quale è stata effettivamente convocata il 13 ottobre 2010, con la finalità di illustrare, in via preventiva, ai Sindaci, che APS avrebbe presentato una proposta di prosecuzione dell'attività in un nuovo quadro organizzativo, omettendo però di portare all'ordine del giorno la richiesta di aggiornamento tariffario più volte reiterato dagli amministratori di Acque Potabili S.p.A..

In data 26 gennaio 2011 è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Palermo la domanda di ammissione al concordato preventivo.

Il Tribunale di Palermo nel mese di marzo 2011 ha richiesto alla Società di fornire integrazioni documentali in merito alla composizione del ceto creditorio e ai criteri di formazione delle classi nella proposta concordataria, nonché chiarimenti su alcune assunzioni del piano concordatario e sulla possibilità di una loro realizzazione.

In data 15 aprile 2011 il Tribunale ha emesso un altro decreto contenente un'ulteriore richiesta di integrazione documentale e chiarimenti, la quale prevedeva la trasmissione di informazioni entro il 5 maggio 2011; a seguire vi è stata un'udienza di audizione camerale il 19 maggio 2011. Tra l'altro, la documentazione integrativa richiesta concerneva anche dettagli sulla procedura arbitrale in corso, oltre alle tematiche relative all'aggiornamento tariffario, nonché alla collocazione nel concordato dei crediti finanziari vantati dai soci nei confronti della società in relazione alla postergazione degli stessi prevista dall'art. 2467 codice civile.

Infine, il Tribunale di Palermo con decreto del 19 maggio 2011 ha dichiarato inammissibile la proposta di concordato presentata dalla Società, con la motivazione che il mancato riconoscimento dell'aggiornamento tariffario da parte dell'AATO inficiava il giudizio di fattibilità del piano concordatario e non garantiva il raggiungimento dell'obiettivo dell'equilibrio economico-finanziario della società.

In particolare il Tribunale di Palermo ha fondato il proprio diniego di ammissione alla procedura di concordato su due distinti ordini di rilievo:

- da un lato la circostanza che nella procedura arbitrale entrambe le Parti, AATO da un lato e APS dall'altro, hanno avanzato domande risolutorie della convenzione di gestione; di conseguenza uno degli elementi critici in ordine alla prospettazione della prosecuzione dell'attività (contenuta nella domanda di concordato) era proprio costituita dall'assenza di una preventiva verifica dell'attuale esistenza in vita del rapporto concessorio; tale verifica non poteva che discendere dagli esiti (o dai prospettati esiti) del procedimento arbitrale;



- l'altro rilievo era invece costituito dalla prospettata incertezza circa l'effettivo raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario tramite la certezza dell'intervento, da parte delle competenti autorità, sulla tariffa in essere.

Alla luce del rigetto della proposta di concordato preventivo da parte del Tribunale e resi noti i risultati dei quesiti referendari popolari, in data 13 giugno 2011 si è svolta l'Assemblea dei Soci di APS in liquidazione.

In tale sede i Soci hanno deliberato di valutare soluzioni alternative alla presentazione dell'istanza di fallimento di APS dinnanzi al Tribunale di Palermo e, più in particolare, l'Assemblea ha deliberato di modificare il mandato attribuito ai liquidatori nell'assemblea straordinaria della società del 30 luglio 2010, espressamente prevedendo che gli stessi liquidatori provvedessero a predisporre e presentare al Tribunale competente istanza di ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, di cui al D.Lgs. 270/1999, nonché a predisporre tutti i documenti utili e necessari a tali fini. Ciò chiaramente nell'ottica della prosecuzione del servizio a favore della popolazione con la finalità di salvaguardare il mantenimento dei posti di lavoro.

In data 28 luglio 2011 il Collegio dei Liquidatori ha depositato presso il Tribunale di Palermo, come da mandato dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 30 luglio 2010, ricorso per la dichiarazione dello stato di insolvenza e ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, udienza fissata per la fine del mese di ottobre 2011.

Il 21 settembre 2011 (e giorno successivo) è stata convocata l'Assemblea dei Sindaci convocata dall'AATO, tenutasi poi in terza convocazione il 22 settembre 2011, per illustrare e deliberare in ordine alle conseguenze del lodo parziale nel quale in data 5 settembre 2011 il Collegio Arbitrale aveva dichiarato decaduta la concessione ai sensi dell'art. 37 della Convenzione, ferma restando la continuità del servizio ai sensi dell'art. 37 della Convenzione almeno fino al 25 ottobre 2011.

Nella Conferenza dei Sindaci dell'ATO non è stata assunta alcuna deliberazione, rimandando al futuro ogni determinazione.

Il Collegio Arbitrale ritenuto che, giusta ordinanza presidenziale del 26 settembre 2011, il servizio prestato da APS sarebbe dovuto proseguire almeno fino alla data di comparizione delle Parti, fissata per il giorno 25 ottobre 2011, ritenuto che la predetta udienza è stata differita al 14 novembre 2011, in data 24 ottobre 2011 ha prorogato il termine precedentemente fissato fino ad almeno il 14 novembre 2011.

Il 21 ottobre 2011 si è tenuta presso il Tribunale civile di Palermo l'udienza per la discussione circa l'istanza di ammissione di Acque Potabili Siciliane S.p.A. in liquidazione, alla procedura di amministrazione straordinaria delle imprese in crisi di cui alla "Prodi bis".



Nel corso di tale udienza il Presidente della sezione fallimentare ha dato lettura del parere del Ministero dello Sviluppo Economico circa l'ammissione della società alla "Prodi bis", parere che esprimeva un giudizio favorevole in ordine all'ammissione alla procedura.

Il Ministero ha altresì indicato un potenziale commissario giudiziale, nomina comunque spettante al Tribunale di Palermo.

L'indagine del Tribunale è diretta all'accertamento delle condizioni di ammissione alla procedura ed in particolare con riguardo al requisito dimensionale costituito dalla presenza di almeno 200 dipendenti da oltre un anno; tale requisito si è avverato per APS in data 10 ottobre 2011.

93

In data 28 ottobre 2011 il Tribunale di Palermo con propria Ordinanza ha disposto l'ammissione alla cosiddetta "fase di osservazione" della procedura di amministrazione straordinaria delle imprese in crisi ex D.Lgs. 270/1999 (c.d. Prodi bis). A seguito di tale sentenza, da tale data è venuto meno il controllo della partecipata da parte dei Soci.

Nel suddetto "periodo di osservazione", il Tribunale ha disposto che la gestione dell'Impresa – anche in considerazione della particolare natura e delle peculiari caratteristiche del servizio svolto da APS, fosse continuata dai Liquidatori della società, i quali, in applicazione del disposto dell'art. 67 Legge Fallimentare, richiamato dall'art. 18 D.Lgs. 270/1999, l'avrebbero esercitata sotto la sorveglianza del Commissario Giudiziale.

Il Tribunale ha quindi contestualmente nominato quale Giudice delegato alla procedura la Dott.ssa Giammona e quale Commissario Giudiziale - successivamente confermato Commissario Straordinario – con il compito di redigere apposita relazione da sottoporre al Tribunale di Palermo e al Ministero dello Sviluppo Economico – l'Avv. Antonio Casilli di Roma.

Il Tribunale ha fissato altresì la data dell'udienza per la verifica dei creditori insinuati per il giorno 21 febbraio 2012.

In data 7 febbraio 2012 il Tribunale di Palermo, Sezione IV Civile e Fallimentare, ha pronunciato il Decreto di apertura della procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. n. 270/1999 di Acque Potabili Siciliane S.p.A. in liquidazione, disponendo che la gestione dell'Impresa fosse affidata al Commissario Giudiziale Avv. Antonio Casilli successivamente confermato dallo stesso Tribunale Commissario Straordinario e che l'accertamento del passivo proseguisse secondo quanto previsto nella sentenza dichiarativa dello stato di insolvenza.

Conseguentemente all'affidamento della Società al Commissario Straordinario, con la contestuale apertura della procedura di amministrazione straordinaria, non dovrebbero maturare ulteriori oneri per i Soci.



Il Tribunale di Palermo ha fissato udienza per il giorno 12 luglio 2013 per la conversione della procedura di amministrazione straordinaria ai sensi degli artt. 69 e seguenti della Legge Fallimentare/Amministrazione Straordinaria (D.Lgs. 270/1999). Tale udienza è stata rinviata al 27 settembre 2013.

In data 29 ottobre 2013, la Sezione IV Civile e Fallimentare del Tribunale di Palermo ha disposto la conversione in fallimento della procedura di amministrazione straordinaria della Società, nominando altresì il Giudice Delegato e i Curatori Fallimentari.

Il Tribunale, inoltre, ritenuta necessaria la prosecuzione della gestione del servizio idrico integrato, ha decretato l'esercizio provvisorio dell'impresa per la durata di tre mesi, termine entro il quale avrebbe dovuto essere completata la restituzione dei relativi impianti ai singoli Comuni, con proroga fino al 14 febbraio 2014 a mezzo Decreto del 24 gennaio 2014.

Con Decreto del Tribunale Fallimentare del 31 gennaio 2014 è stato ratificato l'accordo tra la Regione, l'AATO 1 Palermo e la Curatela fallimentare in base al quale l'AATO riacquisisce dalla Curatela fallimentare le reti e gli impianti in atto gestiti da APS in fallimento, al fine di garantire la continuità nel servizio reso in favore della popolazione dei Comuni gestiti e dal 6 febbraio 2014 il servizio idrico integrato nella provincia di Palermo non è più erogato da APS.

Si rileva, inoltre, che a norma dell'art. 71 comma II D.Lgs. 270/1999, l'accertamento dello stato passivo, se non esaurito, prosegue sulla base delle disposizioni della sentenza dichiarativa dello stato di insolvenza.

Conseguentemente all'apertura della Procedura Fallimentare e nomina dei Curatori Fallimentari, non sono al momento prevedibili eventuali effetti negativi in capo ad Acque Potabili S.p.A..

Informativa in merito alla Procedura di Arbitrato tra Acque Potabili Siciliane S.p.A. e l'ATO 1 Palermo

Si deve inoltre rilevare che tra APS e l'ATO 1 Palermo si è svolta una articolata procedura arbitrale. APS e Acque Potabili SpA – nella sua qualità di mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario della gara per la gestione del servizio idrico integrato nella provincia di Palermo – hanno provveduto a notificare all'ATO 1 Palermo, in data 9 gennaio 2010, atto di nomina d'arbitro, con il quale si intendeva dare avvio alla procedura arbitrale prevista dall'art. 42 della Convenzione di gestione. L'ATO 1 Palermo ha accettato la procedura arbitrale e provveduto alla nomina del proprio arbitro di parte. Il terzo arbitro – con funzione di presidente del Collegio Arbitrale – è stato nominato – a seguito di ricorso congiunto delle parti – dal Presidente FF. del Tribunale di Palermo nella persona del Prof. Avv. Mario Serio.

Una volta costituitosi in collegio arbitrale, le parti hanno provveduto a depositare le rispettive memorie illustrative nelle quali sono state dettagliate le domande giuridiche e le richieste economico-patrimoniali.

Le domande sottoposte al collegio arbitrale, dalla società e da Acque Potabili S.p.A. nella sua qualità di mandataria possono essere così riassunte:

- quanto ad APS vengono richieste pronunce risolutorie, in relazione al disposto dell'art. 37 comma 2 della Convenzione di Gestione, e domande risarcitorie per circa 211 milioni di euro;
- quanto ad Acque Potabili S.p.A., in conseguenza delle domande di APS, vengono formulate domande risarcitorie per oltre 211 milioni di euro da ripartirsi tra i soggetti appartenenti al raggruppamento, in funzione dell'entità delle rispettive domande risarcitorie.

L'ATO 1 Palermo ha provveduto – nel corso dell'arbitrato – oltre a richiedere la reiezione delle principali domande di APS e di Acque Potabili S.p.A. – nella suddetta qualità – a formulare espresse domande risarcitorie – ancorché subordinate al mancato accertamento della insussistenza della competenza arbitrale in relazione alle domande avanzate da APS – conseguenti alle domande avanzate dallo stesso ATO 1 – Palermo.

In particolare l'ATO 1 ha richiesto l'accertamento della risoluzione della Convenzione di gestione in essere con l'Autorità d'Ambito per inadempimento della stessa APS, chiedendone, altresì e conseguentemente, la condanna (in solido con Acque Potabili S.p.A. quale mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario della gara) al risarcimento dei danni subiti dall'ATO nella misura indicata nella Memoria datata 19 ottobre 2010 e cioè quantificati per talune voci nell'importo massimo complessivo di circa euro 243 milioni e per altre da quantificarsi in via equitativa.

Il Collegio Arbitrale aveva altresì fissato in data 8 novembre 2010 (poi rinviata al 12 aprile 2011) l'udienza per la comparizione delle parti e la discussione della causa in caso d'infruttuoso esito del tentativo di conciliazione.

Svoltosi infruttuosamente il tentativo di conciliazione all'udienza del 14 aprile 2011, il Collegio Arbitrale con propria ordinanza di pari data ha fissato per il 24 maggio 2011 udienza di discussione. All'udienza sopra indicata le parti della procedura arbitrale hanno discusso approfonditamente le singole questioni e le rispettive domande e depositato note d'udienza.

All'esito della discussione il Collegio Arbitrale ha assunto a riserva la decisione concedendo, altresì, a ciascuna delle parti, termine per il deposito di memorie illustrative e per repliche alla memoria avversaria.

Si segnala che le determinazioni del Collegio Arbitrale e in particolare quelle relative alla vigenza o meno della convenzione tra ATO 1 Palermo e la società (in conseguenza delle contrapposte domande

risolutorie avanzate da entrambe le parti nella procedura arbitrale), hanno già assunto particolare rilievo con riferimento alla domanda di concordato preventivo presentata dalla società, cioè nel senso di costituire – nell'incertezza circa l'esito della decisione – uno dei pilastri prescelti dal Tribunale di Palermo per negare accesso alla suddetta procedura concordataria. Per converso, sempre la predetta decisione del Collegio Arbitrale costituiva elemento strutturale in ordine alle possibili ed alternative soluzioni per raggiungere il risanamento aziendale nell'ambito dell'apertura della procedura di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (ex Legge n. 270/1999) in ragione della domanda presentata in data 28 luglio 2011.

Successivamente alla data d'udienza sopra riportata, il Collegio ha emesso il lodo parziale in data 5 settembre 2011. Contestualmente è stata fissata l'udienza di precisazione delle conclusioni che si è tenuta, dopo vari rinvii disposti dal Collegio, il 14 novembre 2011. Nel corso di tale udienza le Parti hanno precisato le conclusioni ed il Collegio ha fissato successivamente l'udienza per il 19 dicembre 2011 per verificare l'eventuale percorribilità di una transazione, nonché per verificare la percorribilità di rispettivi programmi di consegna.

All'udienza del 19 dicembre 2011, i liquidatori di Acque Potabili Siciliane S.p.A., già in liquidazione, in amministrazione straordinaria ed ora in fallimento, hanno richiesto l'instaurazione di un tavolo tecnico finalizzato a vagliare la possibilità di una soluzione transattiva della vertenza, concedendo altresì al Collegio proroga sino al 31 dicembre 2012 per deposito del lodo definitivo.

L'udienza per l'esame di tali attività, fissata per il mese di aprile 2012, è stata rinviata al 21 maggio 2012 su richiesta del Commissario Straordinario di Acque Potabili Siciliane S.p.A..

In tale udienza, APS si è costituita come Amministrazione Straordinaria in giudizio; il Collegio Arbitrale, atteso che sia APS che Acque Potabili S.p.A. avevano eccepito, nelle proprie precedenti difese, l'improcedibilità delle domande dell'AATO, su richiesta del legale di questo, ha concesso termini per memoria su tale tema, e precisamente un termine per memoria in favore dell'AATO al 5 giugno 2012, un termine per memoria di replica in favore di APS e Acque Potabili S.p.A. al 20 giugno 2012, ed un termine finale per entrambe le Parti al 5 luglio 2012.

In data 29 ottobre 2012 è stato depositato il secondo lodo parziale nell'ambito dell'arbitrato pendente tra Acque Potabili S.p.A., APS e l'AATO 1 Palermo.

Il lodo ha deciso sulle due questioni pregiudiziali trattate nelle ultime memorie difensive: la procedibilità delle domande dell'AATO 1 Palermo e la legittimazione ad agire dei soci. In ordine al primo profilo, statuisce che le domande dell'AATO potranno in sede arbitrale costituire oggetto di una pronuncia di accertamento delle proprie ragioni di credito da far valere nei confronti di APS S.p.A. oggi in amministrazione straordinaria una volta cessata tale procedura e restituita in bonis.

Sotto il secondo profilo, afferma la legittimazione di Acque Potabili S.p.A. e dei soci a far valere le proprie pretese e le proprie domande nel pendente giudizio arbitrale; il Collegio, dopo aver assunto tali preliminari statuizioni, ha disposto per il prosieguo del giudizio e per l'espletamento della CTU. Con ordinanza Presidenziale del 16 gennaio 2013 è stato nominato il CTU Prof. Ing. Gerardo Bonvissuto, la cui nomina è stata successivamente ratificata dal Collegio Arbitrale nella successiva seduta di comparizione delle Parti del 21 gennaio 2013.

Il Collegio Arbitrale ha deciso di procedere al conferimento dell'incarico al C.T.U. Prof. Ing. Gerardo Bonvissuto, concedendo al consulente tecnico il termine di novanta giorni per l'espletamento del mandato, a decorrere dalla data di inizio delle operazioni peritali, fatta salva l'eventuale motivata e tempestiva richiesta di proroga, e autorizzando le parti a nominare i propri consulenti fino alla data di inizio delle operazioni peritali.

In data 22 marzo 2013, si è tenuta la prima seduta davanti al CTU per l'apertura delle operazioni peritali. Il CTU ha rilevato la necessità, per l'espletamento dell'incarico, di acquisire della ulteriore documentazione (in particolare l'intera offerta dell'ATI di Acque Potabili S.p.A.); il legale dell'AATO si è opposto all'acquisizione di nuovi documenti e i legali di Acque Potabili S.p.A. hanno replicato a tale eccezione. Il CTU si è rimesso sul punto al Collegio. Il Presidente del Collegio ha emesso, pertanto, Ordinanza del 27 marzo 2013 in cui, disattendendo l'eccezione di controparte, ha autorizzato il CTU ad acquisire tutti i documenti che ritenesse opportuni. Il CTU ha richiesto una estensione dei termini per l'espletamento della CTU alla luce della ulteriore documentazione da acquisire; il Collegio si è riservato al riguardo subordinando la concessione della suddetta estensione alla concessione al Collegio di una proroga per il deposito del lodo almeno sino al 31 marzo 2014.

La proroga al Collegio per il deposito del Lodo è stata concessa come richiesto; conseguentemente, il Collegio ha concesso proroga sino al 15 settembre 2013 per il deposito della CTU.

Il CTU Prof. Bonvissuto ha chiesto al Collegio Arbitrale la nomina di un esperto aziendalista all'interno del Collegio peritale e correlativamente una proroga del termine di deposito della relazione; il Collegio, con Ordinanza in data 11 settembre 2013, ha accolto tale richiesta nominando il Prof. Dott. Paolo Bastia, Ordinario dell'Università di Bologna in Economia Aziendale, accordando una proroga per il deposito della CTU fino al 30 novembre 2013.

Con Ordinanza in data 24 settembre 2013 il Collegio ha concesso alle parti la possibilità di nominare ulteriori CTP. Le Parti hanno nominato i rispettivi ulteriori CTP.

In data 29 ottobre 2013, la Sezione IV Civile e Fallimentare del Tribunale di Palermo ha emesso Decreto di conversione nel Fallimento n. 159/2013 della procedura di amministrazione straordinaria di Acque Potabili Siciliane S.p.A. già in liquidazione, nominando il Giudice Delegato e i Curatori Fallimentari.

In data 27 novembre 2013 la Segreteria del Collegio Arbitrale ha trasmesso alle Parti il provvedimento con il quale ha dichiarato l'interruzione del procedimento arbitrale.

Il Collegio, a seguito di comunicazione effettuata dalla Curatela, ha disposto la prosecuzione dell'arbitrato con Ordinanza, nella quale il Collegio ha manifestato alle parti la necessità di concedere un'ulteriore proroga per il deposito del lodo fino al 31 dicembre 2014, in considerazione della complessità delle questioni e delle attività istruttorie. Le Parti hanno concesso tale proroga.

Il 29 agosto 2014 è stata depositata la CTU, che riconosce e quantifica le seguenti poste:

a favore di Acque Potabili Siciliane e contro l'ATO di Palermo:

- circa euro 30 milioni a titolo di risarcimento per l'attività di gestione effettuata al di fuori della Convenzione di Gestione dal 2/7/2011 al 31/12/2013 e per il riscatto delle immobilizzazioni materiali al netto degli ammortamenti operati;

- a titolo di risarcimento danni (danno emergente e lucro cessante) il CTU parte dalla prospettazione di un danno massimo complessivo di circa euro 57 milioni. Tale danno andrà, tuttavia, riconosciuto ad APS in proporzione alla percentuale di responsabilità per inadempimenti, danni ecc., che sarà attribuita all'ATO di Palermo da parte del Collegio Arbitrale (ad esempio ove le responsabilità fossero equamente ripartite, il danno da risarcire ad APS sarebbe di circa euro 28,5 milioni);

- a favore dell'ATO di Palermo e contro la società Acque Potabili Siciliane, la CTU riconosce circa euro 28 milioni a titolo di risarcimento per mancata corresponsione canone di concessione e mancato riversamento della quota ex art. 14 del contratto di servizio stipulato in data 8 ottobre 2009. Tuttavia, la stessa CTU sulla base del secondo lodo parziale del collegio arbitrale, precisa che non possono operarsi compensazioni prima della remissione in bonis di APS;

a favore dei Soci di Acque Potabili Siciliane, inclusa Acque Potabili S.p.A. e contro l'ATO Palermo:

- la CTU prevede che per i risarcimenti dei danni non possano farsi duplicazioni relativamente poste di danno da riconoscersi ad APS, fermo restando che i soci potranno rivalersi su quest'ultima in merito ai propri specifici danni che vengono quantificati (con un trattamento differenziato per alcune poste relativi ai soci progettisti);

- per il lucro cessante, invece, il CTU parte dalla prospettazione di un danno massimo complessivo da riconoscere ad Acque Potabili di circa euro 6 milioni. Tale danno andrà, tuttavia, riconosciuto ad Acque Potabili in proporzione alla percentuale di responsabilità per inadempimenti, danni, ecc., che sarà attribuita all'ATO di Palermo da parte del Collegio Arbitrale (ad esempio ove le responsabilità fossero equamente ripartite, il danno da risarcire ad Acque Potabili sarebbe di circa euro 3 milioni).

A seguito del deposito della CTU, con Ordinanza del 9 settembre 2014 il Collegio ha disposto la prosecuzione del procedimento con la fissazione dei seguenti termini: un primo termine per comparse conclusionali (contenenti anche le considerazioni relative alla CTU) al 30 settembre 2014, un secondo



termine al 20 ottobre 2014 per le memorie di replica ed infine la fissazione dell'udienza di discussione per il 17 novembre 2014.

Le Parti hanno depositato comparse conclusionali, memorie di replica e osservazioni alla CTU.

A seguito dell'udienza del 17 novembre 2014, il Collegio arbitrale ha formulato alle Parti richiesta di proroga del termine per deposito del lodo dal 31 dicembre 2014 al 30 giugno 2015. Le Parti hanno concesso la proroga.

Si segnala inoltre, correlativamente a quanto sopra descritto, che la Provincia di Palermo ha impugnato – presso la Corte d'Appello di Palermo – il lodo parziale pronunciato in data 29 ottobre 2012, chiedendone dichiararsi la nullità previa sospensione, in sintesi, per i seguenti motivi:

- accertamento e dichiarazione che la Provincia di Palermo non è parte né della Convenzione di gestione né della clausola arbitrale e, pertanto, non può essere parte nel giudizio arbitrale;
- accertamento e dichiarazione che il lodo parziale impugnato è stato reso in contrasto con il precedente lodo parziale del 5 settembre 2011;
- accertamento e dichiarazione che Acque Potabili S.p.A., in proprio e quale capogruppo dell'associazione temporanea d'impresa che ha partecipato alla gara, non è parte della Convenzione di gestione e non può pertanto essere parte nel giudizio arbitrale.

Si ricorda che il secondo lodo parziale ha deciso sulle due questioni pregiudiziali trattate nelle ultime memorie difensive: la procedibilità delle domande dell'AATO 1 Palermo e la legittimazione ad agire dei soci.

In ordine al primo profilo, statuisce che le domande dell'AATO potranno in sede arbitrale costituire oggetto di una pronuncia di accertamento delle proprie ragioni di credito da far valere nei confronti di APS S.p.A., una volta cessata tale procedura e restituita in bonis.

Sotto il secondo profilo, afferma la legittimazione di Acque Potabili S.p.A. e dei soci a far valere le proprie pretese e le proprie domande nel pendente giudizio arbitrale.

L'appello è stato notificato il 9 ottobre 2013 con citazione a comparire per l'udienza del 10 febbraio 2014.

Acque Potabili S.p.A. si è costituita in giudizio nei termini di legge.

Alla prima udienza dinanzi alla Corte d'Appello di Palermo, a fronte della eccezione di Acque Potabili S.p.A. relativa al difetto di contraddittorio nei confronti della Curatela del Fallimento di APS, la Corte ha rinviato al 18 giugno 2014.

In tale data, si è tenuta l'udienza di discussione dell'istanza cautelare proposta dall'ATO Palermo (istanza cautelare finalizzata alla sospensione dell'efficacia del II lodo parziale); ad esito della discussione la Corte d'Appello si è riservata di decidere.

Con Ordinanza depositata in Cancelleria in data 12 novembre 2014, la Corte ha rigettato l'istanza cautelare proposta dall'ATO Palermo ed ha fissato l'udienza di precisazione conclusioni per il 6 luglio 2016.

Si evidenzia, infine, che in data 25 febbraio 2015 è stato depositato dal Collegio Arbitrale il terzo lodo non definitivo e la contestuale ordinanza istruttoria con la quale si chiede un approfondimento al CTU, assegnandogli il termine del 6 aprile 2015.

Il Collegio ha assegnato altresì termine alle Parti per depositare memorie fino al 24 aprile 2015 e repliche fino al 15 maggio 2015, fissando la data del 25 maggio 2015 per lo svolgimento dell'udienza di discussione e termine per il deposito del Lodo il 30 giugno 2015.

Il CTU ha depositato la propria relazione integrativa in data 2 aprile 2015, previa riunione in contraddittorio in data 5 marzo 2015.

Da una prima analisi, il Lodo appariva positivo in quanto respingeva pressoché tutte le questioni ed eccezioni che erano state da ultimo sollevate dall'ATO 1 Palermo anche nell'udienza di discussione, contenendo statuizioni importanti in ordine alla portata degli accordi transattivi, in quanto respingeva l'eccezione di controparte secondo cui l'azione arbitrale sarebbe stata preclusa dalla stipula di siffatti accordi.

L'Ordinanza istruttoria a sua volta conteneva la precisazione che il CTU prima di procedere a rendere ogni determinazione in merito al nuovo quesito sottopostogli avrebbe dovuto instaurare un contraddittorio tra le Parti.

In data 25 giugno 2015, con comunicazione alla Società nei giorni successivi, è stato depositato il Lodo finale dell'arbitrato tra Acque Potabili Siciliane in fallimento, Acque Potabili S.p.A. e ATO 1 Palermo.

Il Lodo riconosce a favore di Acque Potabili Siciliane e contro l'ATO, le seguenti poste:

- euro 18.349.342,00 a titolo di indennità di riscatto;
- euro 21.195.041,00 minori ricavi per mancato incasso quota riversamento da AMAP;
- euro 5.923.000,00 minori ricavi per minori volumi idrici fatturati e diverse tariffe applicate;
- euro 3.212.037,00 maggiori costi di acqua all'ingrosso;
- euro 773.000,00 minori ricavi per morosità.

Inoltre, vengono riconosciute anche alcune delle poste di danno emergente facenti capo ai soci, con la precisazione che essi potranno farle valere nei confronti di Acque Potabili Siciliane in fallimento, anche tramite insinuazione nel passivo, e cioè:

- euro 6.600.681,00 per i soci progettisti;
- euro 1.350.685,00 per i soci gestori (di cui euro 242.122,00 per Acque Potabili S.p.A.) in relazione al progetto conoscenza.

Si rileva altresì a favore di Acque Potabili Siciliane in fallimento, che la posta relativa alla “gestione di fatto” successiva alla risoluzione (stabilita dal Lodo del 1° luglio 2011), che il CTU aveva stimato in euro 16.088.622,00 viene qualificata a titolo di arricchimento senza causa, ma non si perviene alla relativa condanna dell’ATO, posto che il Collegio si è ritenuto non competente sul punto. Pertanto, Acque Potabili Siciliane in fallimento potrà far valere tale pretesa dinanzi al giudice ordinario.

Il Lodo non riconosce invece a favore di Acque Potabili Siciliane in fallimento le richieste relative al lucro cessante.

Tutte le poste di danno invece avanzate dall’ATO (che erano complessivamente pari a euro 200.000.000,00) sono state respinte e l’unica posta di danno riconosciuta è quella relativa al canone di cui alla Convenzione di gestione, per complessivi euro 23.815.000,00.

Compensando quindi le rispettive poste, il Lodo conclude condannando l’ATO a corrispondere in favore di Acque Potabili Siciliane in fallimento euro 33.588.386,00.

Non è stata affermata alcuna responsabilità in capo ai singoli soci, in particolare sotto il profilo degli impegni finanziari.

In data 26 novembre 2015, la Curatela Fallimentare di Acque Potabili Siciliane ha provveduto alla notifica del Lodo.

Da tale data è decorso il termine di novanta giorni per la proposizione dell’appello, con scadenza il 26 febbraio 2016.

In data 8 febbraio 2016, l’AATO 1 Palermo ha notificato l’atto di appello avverso il Lodo definitivo, con il quale viene richiesto l’annullamento previa sospensione dello stesso.

Acque Potabili S.p.A., attraverso i propri legali, si è costituita nel giudizio di appello la cui prima udienza è stata fissata per il giorno 6 luglio 2016, valutando altresì la proposizione di appello incidentale in proprio e quale mandataria dell’ATI.

Con Ordinanza depositata in data 28 luglio 2016, la Corte d’Appello di Palermo ha disposto la sospensione dell’efficacia del Lodo definitivo del 25 giugno 2015, alla condizione che l’AATO 1 Palermo fornisca idonea garanzia, sotto forma di polizza fideiussoria a prima richiesta emessa da Istituto Bancario o da Compagnia di Assicurazioni con sede nel territorio nazionale, per l’importo di euro 35.000.000,00.

La Corte d’Appello ha altresì disposto il rinvio della causa per la precisazione delle conclusioni all’udienza del 7 novembre 2018.

Ne deriva che il Lodo definitivo del 25 giugno 2015 è allo stato esecutivo e la relativa efficacia potrà essere sospesa solo a seguito della costituzione della suddetta garanzia fideiussoria da parte dell’AATO 1 Palermo. Tale garanzia non è stata costituita.

L’udienza di precisazione conclusione è stata fissata al 7 novembre 2018.

All'udienza del 7 novembre tutte le Parti hanno proceduto a precisare le rispettive conclusioni. Conseguentemente, la Corte ha assegnato termini per le difese finali (comparse e repliche) che tutte le Parti hanno redatto e depositato.

Con sentenza depositata l'8 gennaio 2021, la Corte d'Appello di Palermo – Sezione Prima Civile - ha confermato i lodi non definitivi del 2012 e del 2015 nonché il lodo definitivo del 25/6/2015 emessi dal Collegio Arbitrale, con condanna dell'AATO 1 Palermo al pagamento delle spese di lite.

Con ricorso in data 8.6.2021 l'AATO 1 Palermo ha proposto ricorso in Cassazione avverso la suddetta sentenza della Corte d'Appello.

Acque Potabili, in proprio e quale capofila dell'ATI aggiudicataria della gara, si è costituita in giudizio in data 16.7.2021, proponendo Controricorso.

Si è in attesa di fissazione dell'udienza.

Per quanto concerne gli effetti sui risultati al 31 dicembre 2022, si evidenzia che la partecipazione in Acque Potabili Siciliane S.p.A. in fallimento (già in liquidazione e in amministrazione straordinaria), è interamente svalutata. Risulta iscritto un fondo svalutazione crediti di 2,2 milioni di euro circa ed un fondo rischi di 660 mila euro, relativo a passività potenziali connesse alle procedure concorsuali.

### **Informativa su contenzioso con il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato**

In merito al contenzioso con il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato, i cui fatti oggetto di causa sono stati dettagliati nella relazione sulla gestione degli esercizi precedenti ed alle quali per completezza si fa rimando, si riassumono i fatti di rilievo.

Con sentenza depositata in data 1 aprile 2015 il Tribunale di Vercelli (ex Tribunale di Casale Monferrato) ha deciso la causa pendente dal 2006 tra le Parti.

Il Giudice, da un lato in senso favorevole ad Acquedotto Monferrato, fuso per incorporazione in Acque Potabili:

- ha rigettato tutte le domande del Consorzio (e cioè la richiesta di risarcimento danni per indebita gestione dell'Acquedotto Monferrato dal 1994 al 2002; annullamento delle attività della Commissione Peritale che ha dichiarato la funzionalità degli impianti consegnati e rinnovo delle operazioni peritali; obbligo di sostituzione delle tubazioni in eternit e risarcimento del relativo danno).

Acquedotto Monferrato S.p.A. pertanto non è tenuta ad effettuare alcun pagamento a favore del Consorzio, a nessun titolo, in applicazione della suddetta sentenza;

dall'altro lato, in senso sfavorevole ad Acquedotto Monferrato:

- ha dichiarato inammissibile la domanda riconvenzionale della Società per circa 40 milioni di euro, senza esaminarla, richiamando quello che appare come un "formalismo processuale" che non è mai stato rilevato o eccepito dalla controparte in corso di causa.

In sostanza il Giudice ha affermato che a seguito della dichiarazione del difetto di giurisdizione da parte del Giudice Amministrativo nel 2006, Acquedotto Monferrato nel giudizio di riassunzione dinanzi al Giudice Ordinario avrebbe dovuto riprodurre il proprio ricorso incidentale proposto nel 2002 dinanzi al Giudice Amministrativo.

Quanto affermato appare errato in quanto l'art. 126 delle disposizioni attuative c.p.c. stabilisce espressamente che "il cancelliere del giudice davanti al quale la causa è riassunta deve immediatamente richiedere il fascicolo d'ufficio al cancelliere del giudice che ha precedentemente conosciuto della causa".

Pertanto, era onere del Tribunale civile acquisire, sin dal 2006, il fascicolo del TAR contenente il ricorso incidentale promosso da Acquedotto Monferrato S.p.A.. In ogni caso la giurisprudenza ammette pacificamente la possibilità di proporre domande nuove nel giudizio di riassunzione.

Ne consegue che quanto riportato nella sentenza del Tribunale di Vercelli in merito alla domanda riconvenzionale di Acquedotto Monferrato S.p.A. deve ritenersi sostanzialmente e formalmente errato.

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2015 la Società ha dato incarico ai propri legali di proporre appello nei confronti della suddetta sentenza del Tribunale dinanzi alla Corte d'Appello di Torino.

L'appello è stato notificato entro i termini di legge e la prima udienza è stata fissata al 23 febbraio 2016.

A tale udienza, il Collegio, espressamente considerata la complessità della vicenda, ha stabilito di decidere sulla remissione in istruttoria della causa con espletamento di una CTU solo alla luce delle difese conclusive delle Parti.

Pertanto, è stata fissata udienza di precisazione delle conclusioni definitive al 13 dicembre 2016, nella quale le Parti hanno precisato le proprie conclusioni.

Il termine per il deposito della comparsa conclusionale è scaduto l'11/2/2017; quello per il deposito delle note di replica il 2 marzo 2017.

Le Parti hanno depositato le rispettive comparse conclusionali e note di replica.

In data 19.5.2017 è stata depositata la Sentenza parziale della Corte d'Appello di Torino n. 1120/2017. La sentenza ha riformato la sentenza di primo grado nella parte in cui riteneva inammissibile la domanda di indennizzo presentata da Acquedotto Monferrato ed ha rigettato integralmente tutte le domande risarcitorie del Consorzio.

La domanda proposta da Acquedotto Monferrato circa l'indennizzo ex art. 12 del DM 27 ottobre 1930 è stata ritenuta fondata con riferimento alle opere autorizzate e, rispetto a queste ultime, la causa è



stata rimessa in istruttoria. A tal fine il Giudice ha disposto una Consulenza tecnica di ufficio fissando l'inizio delle operazioni peritali per il 20 giugno 2017.

All'udienza del 20 giugno 2017 il Collegio ha sostituito l'Ing. Anselmo, preso atto della rinuncia di quest'ultimo all'incarico di CTU per incompatibilità, con l'Ing. Gianasso e ha rinviato la causa all'udienza del 18 luglio 2017 per il giuramento del CTU.

All'udienza del 18 luglio il CTU Ing. Gianasso ha prestato il giuramento di rito e la difesa di Acquedotto Monferrato ha designato l'Ing. Teruggi quale CTP della Società.

La Controparte ha designato l'Ing. Tullia Boggero.

Le operazioni peritali sono iniziate il 5 settembre 2017 presso lo studio del CTU.

Il termine per le osservazioni dei CTP è stato fissato per il 31 dicembre 2017 e quello per il deposito della relazione definitiva del CTU il 20 gennaio 2018, con udienza di trattazione fissata per il 6 febbraio 2018.

A seguito richiesta del CTU, con Ordinanza del Giudice, il termine per la relazione preliminare del CTU è stato posticipato dall'iniziale 5 dicembre 2017 al 31 gennaio 2018, mentre il termine per le osservazioni del CTP al 20 febbraio 2018.

Il termine per il deposito della relazione definitiva del CTU è stato quindi fissato al 10 marzo 2018, con udienza di trattazione posticipata al 27 marzo 2018.

In data 12 marzo 2018 il CTU ha depositato la relazione peritale definitiva concludendo, in ordine alla domanda della Società relativa all'indennizzo ex art. 12 del DM 27 ottobre 1930, che non sussistano presupposti sufficienti per procedere al calcolo del suddetto indennizzo.

Nonostante l'esito della CTU, restava comunque incerta la conclusione della causa poiché la relazione del consulente d'ufficio si prestava a sollevare argomentazioni che avrebbero potuto essere debitamente esposte al Collegio dai legali della Società in occasione delle successive udienze e dei successivi scritti difensivi.

Con sentenza depositata nel mese di aprile 2019, la prima sezione civile della Corte d'Appello di Torino, pur ritenendo corretta la tesi giuridica della Società secondo cui ai fini del calcolo dell'indennità sono irrilevanti i presupposti di cui alle lettere b) e c) dell'art. 24 R.D. 2578/1925, dovendosi tenere conto soltanto del valore industriale dell'impianto, ha tuttavia confermato l'assunto del CTU secondo cui la relazione ministeriale sarebbe inidonea a determinare il valore industriale stesso poiché non risulta che la Commissione avesse esaminato i progetti delle opere, la relativa contabilità e i collaudi ed ha rigettato la domanda di Acquedotto Monferrato S.p.A. relativa all'indennità pretesa per opere realizzate previa autorizzazione del Consorzio ex art. 12 D.M. 27.10.1930.

In data 4 novembre 2019, Acquedotto Monferrato S.p.A. ha notificato al Consorzio e depositato dinanzi la Suprema Corte di Cassazione, ricorso avverso la sentenza della Corte d'Appello di Torino. Il termine per la proposizione del controricorso, ovvero controricorso incidentale, da parte del Consorzio, scadeva il 12 dicembre 2019.

Il Consorzio ha notificato entro i termini il proprio controricorso senza proporre ricorso incidentale sui capi di sentenza che lo vedevano soccombente

La Corte di Cassazione ha fissato l'udienza in camera di consiglio per il 15 aprile 2025.

**Compensi corrisposti ai liquidatori e ai componenti degli organi di controllo (in migliaia di euro):**

| Nome e cognome        | Carica                        | Periodo per cui è stata ricoperta la carica | Scadenza della carica | Compensi fissi annui |
|-----------------------|-------------------------------|---------------------------------------------|-----------------------|----------------------|
| Sergio MASSARIELLO(*) | Liquidatore                   | 1/1-31/12/24                                |                       | 20                   |
| Armando QUAZZO (*)    | Liquidatore                   | 1/1-31/12/24                                |                       | 20                   |
| Pier Vittorio VIETTI  | Presidente Collegio Sindacale | 1/1-31/12/24                                | 31/12/2025            | 10                   |
| Chiara BARABINO       | Sindaco effettivo             | 1/1-31/12/24                                | 31/12/2025            | 7,5                  |
| Daniele PITTATORE     | Sindaco effettivo             | 1/1-31/12/24                                | 31/12/2025            | 7,5                  |

(\*) Il compenso, come da delibera assembleare è corrisposto direttamente dall'impresa di appartenenza.

Non sono corrisposti agli organi sociali indennità o trattamenti di fine mandato, né vi sono anticipazioni e/o crediti concessi ai liquidatori ed ai sindaci, importi cancellati o oggetto di rinuncia, nonché impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

**Corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione percepiti dalla società di revisione (in migliaia di euro):**

| Tipologia di servizi | Soggetto che ha erogato il servizio | Destinatario          | Compensi |
|----------------------|-------------------------------------|-----------------------|----------|
| Revisione contabile  | BDO Italia S.p.A.                   | Acque Potabili S.p.A. | 8        |

**PROPOSTE DEI LIQUIDATORI  
IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI SUL  
BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE  
AL 31 DICEMBRE 2024  
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

Signori Azionisti,

tenuto conto dei risultati conseguiti, i Liquidatori propongono:

- di approvare il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024, che chiude con un risultato positivo di Euro 399.338,18;
- di riportate a nuovo il risultato positivo di Euro 399.338,18.

Torino, 12 marzo 2025

I Liquidatori

Dott. Armando Quazzo

Dott. Sergio Massariello

**"RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Signori Azionisti,

come noto, l'Assemblea Straordinaria della Società Acque Potabili, tenutasi in data 29 aprile 2021, ha deliberato lo scioglimento anticipato della Società ai sensi dell'art. 2484 comma 1 n. 6 del Codice Civile con conseguente messa in liquidazione della stessa.

Tale atto è stato registrato a Torino DP I in data 31 maggio 2021.

A decorrere da quest'ultima data, pertanto, ha assunto piena efficacia la delibera di liquidazione della società e la nomina dei Liquidatori.

L'esercizio 2024 rappresenta il quarto esercizio di liquidazione.

I Liquidatori hanno redatto il bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2024 costituito da Relazione dei Liquidatori, Stato Patrimoniale, Conto Economico e Note Illustrative (art. 2423 del Codice Civile), applicando i principi contabili "*International Financial Reporting Standards*" (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Boards (IASB) e sulla base di quanto stabilito dal codice civile e dal principio OIC n.5 "Bilanci in Liquidazione" richiamato dalla Guida Operativa n. 5 "i Bilanci di Liquidazione delle imprese IAS compliant" del medesimo OIC.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente Relazione.

In particolare riferiamo quanto segue:

- Abbiamo partecipato all'assemblea dei soci e alle riunioni dei liquidatori nelle quali, in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Abbiamo acquisito dai liquidatori, durante gli incontri svolti, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Abbiamo acquisito dai liquidatori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

Handwritten signature and initials, likely of the liquidator or a representative of the liquidating body.

- Abbiamo acquisito informazioni dalla Società di Revisione, e, da quanto riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Tutte le operazioni di maggior rilievo sono state richiamate nella relazione dei liquidatori;
- Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.;
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge;
- Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- Segnaliamo, ai fini di un'esauriente intellegibilità del bilancio, i richiami d'informativa contenuti nell'apposito paragrafo della Relazione rilasciata dalla società di revisione BDO Italia S.p.A.:

*"Richiamiamo l'attenzione sulla Premessa delle note illustrative al bilancio che illustra i criteri adottati nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione ed indica che per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione dello stesso. Peraltro, per quanto il bilancio rifletta la prudenza dei liquidatori, in considerazione dello stato di liquidazione della società e dell'applicazione di alcuni principi contabili che implicano il ricorso a stime ed assunzioni, non è possibile escludere l'esistenza di obiettive incertezze in relazione al valore di realizzo di alcune attività e di estinzione di alcune passività, all'insorgere di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti."*

#### ▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Handwritten signature and initials, possibly 'CB' and 'AB', located at the bottom right of the page.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione dei Liquidatori e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, i Liquidatori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 c.c., con l'unica precisazione che nelle valutazioni di bilancio si è tenuto conto degli effetti determinati dal venir meno di ogni prospettiva, richiamata dall'art. 2423 bis c.c., di continuità aziendale.

#### ■ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione in data odierna, il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024 e concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dai Liquidatori.

Torino, 2 aprile 2025

#### **Il Collegio Sindacale**

Dott. Pier Vittorio Vietti

Dott. Daniele Pittatore

Dott.ssa Chiara Barabino

## Acque Potabili S.p.A. in liquidazione

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio intermedio di liquidazione al 31  
dicembre 2024

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Acque Potabili S.p.A. in liquidazione

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione della Acque Potabili S.p.A. (la Società) costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, compatibilmente con lo stato di liquidazione della società ed in conformità con la Guida Operativa n. 5 redatta dall'Organismo Italiano di Contabilità.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla Premessa delle note illustrative al bilancio che illustra i criteri adottati nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione ed indica che per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione dello stesso. Peraltro, per quanto il bilancio rifletta la prudenza dei liquidatori, in considerazione dello stato di liquidazione della società e dell'applicazione di alcuni principi contabili che implicano il ricorso a stime ed assunzioni, non è possibile escludere l'esistenza di obiettive incertezze in relazione al valore di realizzo di alcune attività e di estinzione di alcune passività, all'insorgere di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

#### Altri aspetti

La revisione contabile non consente di escludere che i liquidatori possano richiedere agli azionisti di effettuare proporzionalmente i versamenti ancora dovuti per il pagamento dei debiti sociali ai sensi dell'art. 2491 del Codice Civile oppure di effettuare ulteriori versamenti per il pagamento dei debiti sociali. Tale accertamento costituisce potere esclusivo dei liquidatori e pertanto l'incarico conferitoci esula da tale valutazione.

---

### **Responsabilità dei liquidatori e del collegio sindacale per il bilancio intermedio di liquidazione**

I liquidatori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

---

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio intermedio di liquidazione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio intermedio di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai liquidatori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio intermedio di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

---

#### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

I liquidatori della Acque Potabili S.p.A. in liquidazione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio intermedio di liquidazione e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio intermedio di liquidazione;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio intermedio di liquidazione della Acque Potabili S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 2 aprile 2025

BDO Italia S.p.A.



Anna Maria Bongiovanni  
Revisore legale